

# Ministero dell'Istruzione

# **Piano Triennale Offerta Formativa**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E. ALESSANDRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2632/U del 28/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2022 con delibera n. 69

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





#### La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



### Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 13 Priorità desunte dal RAV
- **15** Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 17 Piano di miglioramento
- 30 Principali elementi di innovazione
- 34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



#### L'offerta formativa

- **35** Aspetti generali
- 44 Traguardi attesi in uscita
- 53 Insegnamenti e quadri orario
- 65 Curricolo di Istituto
- 75 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179 Attività previste in relazione al PNSD
- 184 Valutazione degli apprendimenti
- 189 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 199 Piano per la didattica digitale integrata





# Organizzazione

- 200 Aspetti generali
- 201 Modello organizzativo
- **209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **211** Reti e Convenzioni attivate
- **220** Piano di formazione del personale docente
- 221 Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'<u>I</u>stituto E. ALESSANDRINI di Abbiategrasso inizia la sua storia nell'anno scolastico 1963-64, come sezione distaccata dell'ITIS "E. Conti" di Milano.

Le lezioni riguardanti il biennio si svolgono provvisoriamente presso la struttura sita in via Di Dio. Nella sede provvisoria sono attrezzati alcuni laboratori e aule speciali: laboratorio di fisica e chimica, aula di disegno e "aggiustaggio". Nel 1966-67, vista la rapida espansione degli iscritti della succursale di Abbiategrasso, si ricavano aule e laboratori utilizzando tutti gli spazi fruibili, come porzione dell'ampio atrio di disimpegno della scuola. Fino a questo periodo gli allievi proseguono il triennio presso l'Istituto "E. Conti" di Milano.

Dal 1968-69 si attiva la classe terza e nei successivi anni le classi quarta e quinta.

Con il 1971-72 l'istituto acquisisce l'autonomia come ITIS E. ALESSANDRINI: sono anni di intenso lavoro perché la provincia sta realizzando la nuova sede in via Einaudi n. 3. Il trasferimento avviene all'inizio dell'anno scolastico 1972-73. Il nuovo edificio è dotato di laboratori per il biennio, laboratori per il triennio, aula magna, sala professori, segreteria, presidenza e ambulatorio medico. Nel 1990 viene installata la prima aula informatica in rete.

A partire dal 1996 l'Istituto ha offerto un nuovo indirizzo di studi: il Liceo Scientifico Tecnologico, sostituito dal Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, in ottemperanza alla Legge di riforma della scuola secondaria superiore (D.to Lgs n° 226/2005) e del Regolamento attuativo per il riordino dei Licei (D.P.R. n°89 del 15/03/2010)

Nel settembre del 2000 la scuola assume la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.) "E. Alessandrini" con sede associata l'Istituto Professionale (IP) "E. Lombardini" di via Vivaldi n. 8, che in conseguenza del nuovo ordinamento (D.to Lgs n° 226/2005) e Regolamento per il riordino degli Istituti Professionali (D.P.R. n°87 del 15/03/2010), a partire dall'anno scolastico 2010-11, ha offerto due corsi di studio:

- § Servizi commerciali
- § Servizi Socio-sanitari

Con l'ultima riforma degli ordinamenti attuata a seguito della Legge 107/2015 il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 e i successivi decreti attuativi, gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione



#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

innovazione didattica.

- Nel nostro istituto si attuano due indirizzi:
  - § Servizi commerciali dall'a.s. 2021-2022 attuato con l'articolazione Web Community
  - § Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Con riferimento alla suddetta normativa, anche l'Istituto Tecnico del settore tecnologico ha adeguato i suoi indirizzi:

- § Meccanica e Meccatronica
- § Elettronica ed Elettrotecnica

#### CONTESTO SOCIO- ECONOMICO

Il territorio presenta una realtà produttiva molto varia, in cui sono numerose le imprese industriali e artigiane che operano nel settore meccanico, elettrotecnico ed elettronico. Accanto ad alcune imprese di rilevanza nazionale e internazionale, vi è una diffusione abbastanza capillare sul territorio di piccole imprese, soprattutto nel settore meccanico ed elettromeccanico. Lungo la cintura sud-ovest di Milano sono presenti anche numerose aziende farmaceutiche, cosmetiche ed alimentari.

Soprattutto nell'Abbiatense un settore piccolo, ma significativo, è anche costituito da quello agricolo: la zona presenta una secolare tradizione per un'attività agricola avanzata, fin dalla creazione del sistema delle marcite. Oggi, accanto ai settori di coltivazione e allevamento tradizionali, vi sono diverse aziende orientate verso le coltivazioni biologiche, che utilizzano biotecnologie e sistemi di lavorazione informatizzati. Sono inoltre numerose le industrie di trasformazione del latte e per la produzione di formaggi.

Il settore terziario, sia del commercio al dettaglio e all'ingrosso e sia dei servizi alle persone e alle aziende, ha uno sviluppo significativo. Nel centro di Abbiategrasso vi sono istituti di credito e uffici decentrati dell'Amministrazione pubblica.

Il territorio, al centro del quale sorge la scuola, è compreso nel Parco Regionale Naturale della Valle del Ticino. Come zona tutelata e protetta, il Parco impone particolari norme per quanto riguarda non solo la gestione e la salvaguardia dei suoli, dei boschi e delle risorse naturali, ma anche il controllo e il monitoraggio dell'aria e delle acque.



#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Infine il territorio presenta caratteri storico-culturali di notevole interesse: il Castello Visconteo e il centro storico di Abbiategrasso, il Naviglio e le sue ville, l'Abbazia di Morimondo, sono parte di un patrimonio comune che negli ultimi anni è in via di valorizzazione per opera di enti pubblici e associazioni private.

#### Approfondimento

L'Istituto è raggiunto dalla rete internet in fibra ottica fornita da Città Metropolitana dispone di una rete fissa e wifi disponibile per docenti e studenti.

Dal 2020 garantisce la DDI (Didattica Digitale Integrata) attraverso i servizi di Google Workspace for Education.

L'Istituto è sede d'esame (ICDL) per la patente europea dell'informatica(test center) e fornisce a studenti e docenti la preparazione necessaria per acquisire questo attestato riconosciuto a livello internazionale e sostenuto dall'Unione Europea che l'ha inserito tra i progetti comunitari.



# Caratteristiche principali della scuola

# **Istituto Principale**

#### E. ALESSANDRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS01400D
Indirizzo	VIA EINAUDI, 3 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Telefono	029466306
Email	MIIS01400D@istruzione.it
Pec	miis01400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisalessandrini.it

#### **Plessi**

#### I.P. - E. ALESSANDRINI (SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	MIRC01401C
Indirizzo	VIA VIVALDI ,8 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Indirizzi di Studio	<ul> <li>SERVIZI COMMERCIALI</li> <li>SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li> </ul>

Totale Alunni 287

### IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MITF014012
Indirizzo	VIA L. EINAUDI, 3 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Indirizzi di Studio	<ul> <li>MECC. MECCATRON. ENER BIENNIO COMUNE</li> <li>ELETTR. ED ELETTROTEC BIENNIO COMUNE</li> <li>ELETTRONICA</li> <li>ELETTROTECNICA</li> <li>MECCANICA E MECCATRONICA</li> <li>SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> </ul>

Totale Alunni 702

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sala consiliare	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

# **Approfondimento**

L'Istituto è nodo telematico in grado di fornire gratuitamente a studenti e docenti i servizi di un provider Internet.

L'Istituto è sede d'esame (ICDL) per la patente europea dell'informatica (test center) e fornisce a studenti e docenti la preparazione necessaria per acquisire questo attestato riconosciuto a livello internazionale e sostenuto dall'Unione Europea che l'ha inserito tra i progetti comunitari.



# Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	30

# **Approfondimento**

In Allegato l'ORGANIGRAMMA di Istituto

# Allegati:

Organigramma\_2022-2023.pdf



# Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Fondamentale, per garantire la riuscita del processo di apprendimento/insegnamento, è l'esame dei presupposti necessari quali la formazione del personale e la condivisione delle modalità di operare in classe, considerando l'orientamento come un "continuum" per l'intero corso di studio, in sinergia con la realtà produttiva territoriale.

A tale scopo è indispensabile la diffusione della didattica laboratoriale per coinvolgere tutte le discipline consentendo l'acquisizione del sapere tramite il fare, affinché la scuola diventi realmente un luogo in cui si "impara ad imparare".

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 l.107/15)

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità', nonché' in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività' progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità' nonché' della solidarietà' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita';

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità', della sostenibilità' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività' culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività' sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività' di laboratorio;
- I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del

Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità' di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità



- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- · Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- · Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- · Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- · Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- · Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

· Perfezionamento del sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV

#### Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1<sup>^</sup> grado all'istruzione secondaria di 2<sup>^</sup> grado al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

# Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



### LE SCELTE STRATEGICHE

# Obiettivi formativi prioritari<br/> or: 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

# Piano di miglioramento

# Percorso n° 1: 1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI USCITA

Il percorso di miglioramento in oggetto promuove l'innalzamento del livello di uscita degli studenti attraverso l'implementazione di buone pratiche didattiche, una valutazione più formativa, ambienti di apprendimento cooperativi e innovativi. In quest'ottica si vuole rafforzare il percorso di valorizzazione delle eccellenze, promuovendo attività di apprendimento situato, di stage o i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", che costituiscano un valore aggiunto nel curricolo degli studenti meritevoli e che producano ricadute generali di crescita culturale sulle classi dell'istituto. Si rende necessario pertanto il potenziamento di attività interdisciplinari che, superando le barriere settoriali, favoriscano nuove possibilità di crescita dei nostri studenti come cittadini che vivono nella complessità del mondo contemporaneo.

Sarà cura dei gruppi di lavoro, in accordo con i dipartimenti disciplinari, scegliere e sviluppare un progetto comune trasversale, in forma laboratoriale, dotandosi di strumenti per rilevare e valutare le competenze trasversali. Tali gruppi dovranno moltiplicare i luoghi di scambio delle buone pratiche (archivi digitali, sito web, social, poster), con l'obiettivo di innalzare il livello di interesse della proposta didattica capace di stimolare un impegno e una partecipazione rinnovata e più produttiva, anche nell'ottica della rendicontazione sociale.

# Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### O Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare sistematicamente le UDA interdisciplinare e di Educazione civica.

### Ambiente di apprendimento

Condividere la metodologia e l'applicazione della didattica laboratoriale.

Adottare una metodologia che focalizzi l'attenzione sulla comprensione del testo e sul linguaggio specifico delle diverse discipline.

Utilizzo delle buone pratiche metodologiche e di piattaforme e strumenti anche digitali.

#### Continuita' e orientamento

Portare a regime la modalita' di controllo/ monitoraggio degli esiti scolastici e lavorativi post diploma.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare nel primo biennio la figura professionale del tutor scolastico.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso corsi di formazione e aggiornamento.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la ricostituzione del Comitato Tecnico Scientifico e il collegamento con gli enti e le aziende del territorio.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE-ATA E POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	ANIMATORE DIGITALE (con DSGA E COMMISSIONE TECNICA, COMMISSIONE CLIL, RESPONSABILE COMUNICAZIONE E

	IMMAGINE DI ISTITUTO)
Risultati attesi	Acquisizione di alte competenze professionali e interdisciplinari nella didattica attiva, che favoriscano l'innalzamento del successo formativo degli studenti, anche grazie a una valutazione complessiva delle competenze acquisite attraverso percorsi personalizzati. Rinnovamento dei laboratori di istituto. Rinnovamento degli spazi aperti, per creare isole di incontro/studio cooperativo e spazi espositivi; prosecuzione del progetto di decorazione delle aule e degli spazi comuni nell'ambito della ridefinizione dell'immagine dell'istituto. Acquisizione di pratiche didattiche, educative, comunicative e amministrative più snelle ed efficaci, anche attraverso percorsi di aggiornamento professionale e autoformazione.

# Attività prevista nel percorso: ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO E IMPLEMENTAZIONE DELLE FORME DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	COORDINATORE REFERENTE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA DELEGATO DS (CON COMMISSIONE PTOF, DIPARTIMENTI PER ASSI, DIPARTIMENTI PER MATERIA)
Risultati attesi	Aggiornamento del curricolo di istituto che preveda un'articolazione didattica e la predisposizione di griglie di valutazione che valorizzino lo studente in tutte le sue dimensioni, tenendo conto delle diverse forme di

apprendimento: formale, informale, anche in ambiente extrascolastico. Pianificazione di moduli trasversali interdisciplinari, che sviluppino una didattica duttile e in grado di superare il concetto di insegnamento disciplinare per compartimenti stagni, nonché in grado di sollecitare maggiore partecipazione e interesse da parte degli studenti ai percorsi progettuali proposti. Riorganizzazione della progettazione didattica e valorizzazione dei momenti di confronto formale tra docenti, tramite la promozione di un bilancio delle attività attuate e una pubblicizzazione degli esiti delle buone pratiche nella comunità scolastica e all'esterno, per una massima condivisione e la loro riproposizione in futuro.

# Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la	
conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	REFERENTE DELEGATO DAL DS (con COORDINATORI DI DIPARTIMENTO E DI MATERIA, REFERENTI PCTO, CLIL)
Risultati attesi	Monitoraggio delle scelte e degli esiti dell'eventuale percorso universitario e/o lavorativo. Costruzione di una banca dati degli studenti diplomati e strumenti che permettano di continuare il

monitoraggio confrontandoli con i livelli di uscita.

# Percorso n° 2: 2. RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO FORMATIVO E DELL'ABBANDONO SCOLASTICO

Tale percorso nasce dalla constatazione per cui è crescente il numero di studenti che si iscrive al primo anno, nei diversi indirizzi attivati, senza avere sufficienti prerequisiti di base per affrontarne il percorso di studi e rischiando di andare incontro a un insuccesso precoce. Pertanto l'azione si colloca su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola, dove sono necessarie:

- conferma di criteri di ammissione alle classi prime, legati al consiglio orientativo e agli esiti delle scuole secondarie di primo grado, in caso di carenze di spazi e impossibilità di accettare tutte le iscrizioni;
- una verifica precoce delle competenze di base degli studenti ammessi a inizio anno (consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado, esiti degli esami finali, prove INVALSI, test di ingresso), con un team di docenti che guida questo processo in sinergia con la segreteria didattica;
- azioni tempestive di recupero delle criticità degli studenti in entrata, per favorire da un lato il riallineamento iniziale, dall'altro un riorientamento più efficace nei primi due mesi di scuola verso indirizzi più aderenti alla situazione del singolo alunno;
- azioni di recupero degli studenti in difficoltà durante tutto il percorso scolastico, preferendo una valutazione formativa (processo di valutazione centrato sul miglioramento dei livelli iniziali e i livelli finali, consapevolezza e competenza nell'imparare ad apprendere da parte dello studente);
- promozione di pratiche didattiche innovative e ambienti di apprendimento cooperativo, per tutti gli anni, rivedendo anche l'impostazione dell'articolazione del curricolo e della valutazione maggiormente centrati sulle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

0

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1^ grado all'istruzione secondaria di 2^ grado al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

### Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzazione del raccordo con i docenti degli istituti di istruzione di primo grado del territorio per migliorare il curricolo in continuita' verticale.

Progettare e realizzare sistematicamente le UDA interdisciplinare e di Educazione civica.

## Ambiente di apprendimento

Condividere la metodologia e l'applicazione della didattica laboratoriale.

Adottare una metodologia che focalizzi l'attenzione sulla comprensione del testo e sul linguaggio specifico delle diverse discipline.

#### Inclusione e differenziazione

Potenziare l'aggiornamento dei docenti su una didattica inclusiva.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare nel primo biennio la figura professionale del tutor scolastico.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare e consolidare la partecipazione alle reti del territorio.

Promuovere la ricostituzione del Comitato Tecnico Scientifico e il collegamento con gli enti e le aziende del territorio.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEI LABORATORI, MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA FLESSIBILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DELEGATO dal DS (con STAFF DI DIREZIONE E

	DSGA)
Risultati attesi	Sviluppo di una didattica attiva e laboratoriale che favorisca l'apprendimento cooperativo delle competenze trasversali.  Miglioramento dei laboratori, delle aule e degli spazi comuni secondo criteri di didattica innovativa e di ammodernamento per lo sviluppo di competenze specifiche nei diversi ambiti disciplinari e professionalizzanti.

# Attività prevista nel percorso: AZIONI PREVENTIVE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI DEL BIENNIO AL SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO (con COMMISSIONE ORIENTAMENTO, REFERENTE PER LA COMUNICAZIONE E L'IMMAGINE DELL'ISTITUTO, COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME, CONSIGLI DI CLASSE DELLE CLASSI PRIME)
Risultati attesi	Aumento di consapevolezza negli studenti iscritti delle implicazioni del percorso scelto. Diminuzione di studenti, iscritti al primo anno nei diversi indirizzi, che non possiedono le

competenze di base per affrontare i percorsi, in presenza di un consiglio orientativo della scuola media difforme. Miglior raccordo con le scuole secondarie di primo grado per una tempestiva ed efficace raccolta di informazioni sugli studenti neoiscritti. Diminuzione del numero di studenti ripetenti la classe prima e seconda. Valutazione tempestiva in ingresso delle competenze di base degli studenti delle classi prime e recupero tempestivo delle criticità degli studenti in entrata, per favorire il riallineamento iniziale o il riorientamento efficace interno all'Istituto o verso altri Istituti.

# Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DIDATTICA E VALUTATIVA INCENTRATA SULLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E PROFESSIONALIZZANTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTE COORDINATORE DELEGATO dal DS (con DIPARTIMENTI PER ASSI DISCIPLINARI E DIPARTIMENTI DI MATERIA)
Risultati attesi	Valorizzazione delle competenze disciplinari e

professionalizzanti degli studenti e promozione di pratiche didattiche innovative, di ambienti di apprendimento cooperativo, per tutti gli anni, e della valutazione maggiormente centrata sulle competenze. Accompagnamento degli studenti in difficoltà durante tutto il percorso scolastico grazie attività di recupero e di tutoraggio al fine di favorire il successo formativo preferendo una valutazione formativa. Favorire negli studenti una maggiore consapevolezza delle competenze non raggiunte attraverso l'autovalutazione e la valutazione formativa. Innalzamento della media dei voti a fine anno scolastico. Numero minore di studenti ripetenti le classi prime.

# Principali elementi di innovazione

#### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- promozione della didattica per competenze e costruzione di attività didattiche basate su UDA (unità di apprendimento) pluridisciplinari e interdisciplinari, attraverso la DDI (didattica digitale integrata) come modalità ordinaria dell'azione formativa ed educativa, anche attraverso l'uso di piattaforme di insegnamento a distanza (GSuite for education);
- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus Plus. Anche attraverso l'insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e sull'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica:
- introduzione di percorsi formativi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- inclusione degli alunni con disabilità e con BES: linee guida comuni per la stesura dei PEI e dei PDP, svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione scolastica;

- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e rimuovere le limitazioni e le disuguaglianze nell'accesso al diritto all'istruzione, anche attraverso la partecipazione a progetti PON e all'accesso ai fondi europei;
- utilizzo del sito web dell'istituto, del registro elettronico e della piattaforma GSuite for education per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori, la diffusione della comunicazione con gli stakeholder e gli enti territoriali;
- attivazione di uno sportello di ascolto/counselling a cura di uno psicologo a sostegno di studenti, docenti e famiglie;
- sviluppo di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari e interdisciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni, integrazione tra valutazione formativa e valutazione sommativa per una reale promozione del successo formativo degli studenti.

#### Aree di innovazione

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tenuto conto dell'obiettivo primario di innalzare il livello medio di uscita e ridurre l'insuccesso, si ritiene opportuno il potenziamento di attività e pratiche pluridisciplinari al fine di favorire il processo di acquisizione ed integrazione di competenze indispensabili per analizzare e affrontare problemi non esclusivamente settoriali, ma riguardanti più aree contemporaneamente coinvolte.

I docenti, a partire dalle UDA, intendono sviluppare percorsi di approfondimento significativi, servendosi di nuove tecnologie e pratiche didattiche innovative.

I docenti, a seguito di corsi di formazione sui nuovi strumenti a sostegno della didattica e sugli ambienti di apprendimento innovativi, integreranno percorsi formali e non formali, proponendo in modo frequente e diffuso esperienze di carattere laboratoriale, orientate allo sviluppo delle

competenze in tutti gli indirizzi di studio.

#### **O PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Miglioramento delle buone pratiche di valutazione attraverso l'uso condiviso di griglie di valutazione strutturate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari coerenti con la griglia di valutazione degli apprendimenti adottata a livello di istituto. Predisposizione di griglie per la valutazione delle prove degli studenti BES. Attuazione del protocollo di Mobilità Internazionale.

Implementazione e costante utilizzo delle rubriche per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze trasversali.

Predisposizione di prove disciplinari e multidisciplinari orientate alla rilevazione delle competenze.

Allegato:

Protocollo\_Mobilità.pdf

#### **O SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Utilizzo dei fondi del PNRR per riallestire e reinventare i laboratori, le aule e gli spazi comuni secondo criteri di didattica innovativa e di ammodernamento, che consentiranno nuove metodologie didattiche (DADA).

Attraverso i fondi destinati per la NEXT GENERATION CLASSROOM del PNRR si potrà trasformare le aule del nostro istituto in nuovi ambienti e predisporle per una nuova didattica, per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per potenziare le competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti grazie ad arredi facilmente posizionabili e attrezzature digitali versatili.

Attraverso i fondi destinati per la NEXT GENERATION LABS del PNRR ci si pone l'obiettivo di realizzare laboratori in cui studenti e studentesse possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti disciplinari e/o tecnologici avanzati, anche attraverso attività

autentiche di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I docenti hanno iniziato a sviluppare la progettualità legata al PNRR che tuttavia è ancora in fase di definizione in base alle Linee guida ministeriali ancora in corso di approvazione.

L'istituto utilizzerà i fondi del PNRR per:

- costituire un team di docenti e tutor esperti nell'individuazione dei bisogni degli studenti e gestione di interventi volti a ridurre il rischio di abbandono;
- sviluppare nuovi progetti o potenziare quelli esistenti considerati punti di forza della proposta formativa dell'IIS Alessandrini per combattere la povertà educativa, per favorire l'inclusione e per contrastare la dispersione scolastica cercando di coinvolgere gli studenti più fragili;
- riallestire e reinventare i laboratori, le aule e gli spazi comuni secondo criteri di didattica innovativa e di ammodernamento, che consentiranno nuove metodologie didattiche;
- trasformare le aule del nostro istituto in nuovi ambienti e predisporle per una nuova didattica, per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per potenziare le competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti grazie ad arredi facilmente posizionabili e attrezzature digitali versatili;
- realizzare laboratori in cui studenti e studentesse possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti disciplinari e/o tecnologici avanzati, anche attraverso attività autentiche di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

## Aspetti generali

#### Insegnamenti attivati

Attualmente l'Istituto di Istruzione Superiore 'Emilio Alessandrini" permette la scelta tra tre diversi percorsi formativi:

Istituto Tecnico - Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica

**Liceo Scientifico** - opzione Scienze applicate e opzione scienze applicate con potenziamento sportivo

Istituto Professionale - profilo Web Community Servizi Commerciali

- profilo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

#### Titolo di studio e competenze acquisite indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Il titolo conseguito, diploma di Istituto tecnico del settore tecnologico indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA consente:

- l'accesso a facoltà universitarie:
- l'inserimento all'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS/ITS);
- l'inserimento diretto nel mondo del lavoro;
- percorsi e studi previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Alla fine del corso quinquennale le competenze acquisite sono:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e i

#### interfacciamento;

- gestire progetti di impianti elettrici negli edifici civili ed industriali;
- utilizzare gli strumenti informatici (linguaggi di programmazione per microprocessori, microcontrollori e PLC, pacchetti applicativi) per progettare, costruire e collaudare apparecchiature, impianti elettrici ed elettronici;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

#### Titolo di studio e competenze acquisite indirizzo Meccanica e Meccatronica

Il titolo conseguito, diploma di Istituto tecnico del settore tecnologico indirizzo MECCANICA e MECCATRONICA consente:

- l'accesso a facoltà universitarie;
- l'inserimento all'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS/ITS);
- l'inserimento diretto nel mondo del lavoro;
- percorsi e studi previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Alla fine del corso quinquennale le competenze acquisite sono:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, elettriche e di altra natura;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione;

- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- integrare le competenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici;
- disegnare con l'ausilio dei pacchetti applicativi di ultima generazione.

Titolo di studio e sbocchi professionali Liceo Scientifico opzione scienze applicate

### Alla fine di questo corso si consegue un diploma di Liceo Scientifico

Grazie ad un'armonica integrazione tra l'area umanistica e l'area scientifico-tecnologica, il corso consente di proseguire con successo gli studi in tutte le facoltà universitarie. Il diplomato liceale possiede competenze informatiche ed esecutive spendibili a livello lavorativo, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria.

Il nostro punto di forza è INFORMATICA, insegnata come disciplina autonoma solo in questo indirizzo liceale.

Titolo di studio e sbocchi professionali Liceo Scientifico opzione scienze applicate con potenziamento sportivo

### Alla fine di questo corso si consegue un diploma di Liceo Scientifico

Attività e organizzazione

Il progetto prevede un potenziamento delle scienze motorie sia in relazione alla pratica sportiva di squadra e individuale e ai suoi aspetti teorici, sia in relazione all'educazione alla salute e ai valori dello sport, con la seguente articolazione

#### Primo biennio

Per il primo e il secondo anno si prevedono quattro ore curricolari di scienze motorie una delle

quali in compresenza con il docente di geo-storia. Le due ore aggiuntive di discipline sportive sono dedicate alla conoscenza teorica e alla pratica di discipline meno diffuse (nuoto ed arti marziali).

#### Secondo biennio

Per il terzo anno si prevedono tre ore di scienze motorie, una delle quali in compresenza con il docente di scienze naturali per approfondire temi legati alla salute, all'alimentazione e al doping. Il potenziamento delle discipline sportive è finalizzato al conseguimento di brevetti tecnico-sportivi (Salvamento in piscina, in mare e in acque dolci) e del brevetto di arbitro di calcio. Nel quarto anno si prevede un Corso di Primo Soccorso in orario curriculare con ricaduta su tutte le discipline. Le attività di formazione svolte al mare e gli eventuali stages con la guardia costiera o nei villaggi turistici vengono inseriti nel progetto di alternanza scuola lavoro.

Durante il quinquennio gli alunni della sezione sportiva vengono coinvolti nelle attività del Centro Sportivo dell'Istituto e nei Campionati Studenteschi.

## Proseguimento degli studi e sbocchi professionali

Il liceo scientifico opzione scienze applicate con potenziamento sportivo fornisce una valida preparazione liceale, propedeutica a qualsiasi facoltà universitaria, ma soprattutto ai corsi universitari di Scienze motorie e di ambito biomedico - sanitario, e favorisce l'accesso ai corsi di specializzazione post-diploma di ambito sportivo (corso per allenatori, gestori di impianti sportivi e operatori tecnico-sportivi).

La formazione professionalizzante, finalizzata al conseguimento dei brevetti di bagnino e di arbitro di calcio, consente anche l'immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Titolo di studio e sbocchi professionali istituto professionale profilo Web Community Servizi

Il titolo conseguito è il Diploma di Istituto professionale istituto professionale, indirizzo SERVIZI

COMMERCIALI (opzione WEB COMMUNITY dall'a.s. 2021-2022).ll Profilo Web Community - Servizi Commerciali trova occupazione c/o la pubblica amministrazione, le aziende private le Onlus, e similari. Come esperto di Web Marketing è in grado di:

- curare il rapporto e il dialogo con gli utenti sui social;
- sviluppare e gestire la presenza in rete di organizzazioni, imprese e professionisti, e contribuisce alla diffusione del marchio aziendale;
- utilizzare le tecnologie informatiche, allo scopo di comunicare e promuovere mission e prodotti/servizi del committente;
- · implementare il sistema informativo aziendale;
- partecipare attivamente alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale;
- collaborare alla realizzazione di campagne di web marketing e all'elaborazione di programmi di marketing interattivi;

Ha competenze anche per l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria privilegiando indirizzi tecnologici (informatica, economia aziendale, ingegneria gestionale) e a corsi post diploma.

Ha competenze che gli consentono di supportare le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, promuovere le vendite e orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio

Titolo di studio e sbocchi professionali istituto professionale profilo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Profilo dei Servizi per la SANITA' e l'ASSISTENZA SOCIALE si inserisce ovunque sorga e si manifesti un momento di vita comunitaria, ed è in grado di:

- lavorare in servizi pubblici o privati di assistenza per l'infanzia (asilo nido), per i disabili, per gli anziani e per minori
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inserimento sociale di persone, comunità e fasce deboli
- affrontare con professionalità temi delicati quali quelli legati alla non autosufficienza e alla diversità.



Ha competenze e abilità per organizzare, progettare e attuare interventi mirati ed adeguati alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di comunità e persone singole.

#### Ampliamento dell'Offerta Formativa,PCTO e INCLUSIONE

Tutte le attività svolte all'interno del nostro istituto presentano una definizione molto chiara delle abilità e competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti Referenti di Progetto e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica.

I docenti sono coinvolti nella progettazione, sia in ambito collegiale che all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe.

I progetti e le attività curano non solo l'acquisizione di competenze specifiche, bensì l'arricchimento delle stesse mediante lo scambio di esperienze condivise, tramite la creazione di reti con le scuole del territorio.

Le attività progettuali, frutto di una riflessione sui bisogni formativi degli studenti, risultano per altro da una collaborazione con le realtà formative, educative e professionali del contesto locale (associazioni educative e di volontariato, enti pubblici locali, aziende).

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: E. LOMBARDINI - MIRC01401C E.ALESSANDRINI - MITF014012

#### Criteri di valutazione comuni:

Nel processo formativo degli studenti la valutazione riveste un ruolo fondamentale, connesso con gli altri momenti del percorso didattico. La definizione delle competenze, l'organizzazione dei contenuti e dei metodi, la verifica e la valutazione sono parti integranti di un unico processo. All'inizio dell'anno scolastico i docenti si impegnano a verificare le competenze di base degli studenti, attraverso la somministrazione di test d'ingresso, per i quali non sono previste valutazioni bensì semplicemente l'annotazione del raggiungimento o meno delle competenze di base per l'avvio dell'anno scolastico. Gli

strumenti di verifica sono di vario tipo: prove pratiche, prove orali (interrogazioni) e/o prove scritte (test a domande chiuse, a scelta multipla, a completamento e/o associazione, test a domande aperte, relazioni ecc...) in numero non inferiore a due per quadrimestre (per ogni tipologia prevista sulla scheda di valutazione). Viene distinto il voto di profitto dal voto di condotta. In ottemperanza all'O.M. n° 92 del 5/11/2007 in sede di scrutinio intermedio e finale viene riservata una quota del 20% dell'autonomia scolastica e/o il corso di recupero strutturato agli studenti che hanno votazioni inferiori ai 5/10 e previste forme di recupero in itinere agli studenti con votazioni pari ai 5/10.

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

#### CONOSCENZE

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

#### ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

#### **COMPETENZE**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

#### Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legge n.137/08 convertito nella legge 169/08, art.2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Come stabilito dall'art. 7 del DPR 122/2009, la valutazione del comportamento" si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (cfr.DPR 249/1998 e successive mod.). Il voto di comportamento è attribuito dall'intero Consiglio di Classe.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, in base ai criteri stabiliti dal DPR n. 122/09 considerando in particolare:

- la valutazione sulla base di un congruo numero di verifiche;
- distinguendo il voto di profitto dal voto di condotta.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda alle disposizioni ministeriali.

#### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici vengono così riconosciuti con delibera del CdC in sede di scrutinio finale:

- 1. Nessuna domanda viene prese in considerazione se priva di una documentazione chiara, precisa ed appropriata, che preveda l'indicazione dei tempi di frequenza, delle modalità di attuazione ed il ruolo attivo di chi vi prende parte;
- 2. Attività sportive non episodiche. Tali attività verranno prese in considerazione se si concludono con un attestato o se l'attività è agonistica;
- 3. Attività volte alla formazione della persona;
- 4. Corsi con conseguimento di certificazione linguistica o informatica;
- 5. Partecipazione volontaria a iniziative attinenti al corso di studio;
- 6. Frequenza corsi o attività di volontariato senza scopo di lucro;
- 7. Frequenza con interesse e profitto a I.R.C.;
- 8. Se nella scheda di valutazione sintetica dell'attività di alternanza scuola-lavoro almeno due voci tra: "Comportamento ed impegno", "Conoscenze, abilità e competenze" (durante lo svolgimento delle attività
- ), "Conoscenze, abilità e competenze (nella stesura relazione finale), raggiungono valutazioni pari a 4, il punteggio dello studente passa automaticamente alla banda superiore della fascia di credito.

## Traguardi attesi in uscita

# Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi Codice Scuola

I.P. - E. ALESSANDRINI (SUCCURSALE)

MIRC01401C

## Indirizzo di studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

# Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi Codice Scuola

IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012

## Indirizzo di studio

- MECC. MECCATRON. ENER. BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
  Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
  e circuiti elettronici.

## ELETTROTECNICA

## Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

### MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il l<mark>i</mark>nguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

### SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
- nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
- e delle scienze naturali.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e



tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## **Approfondimento**

Il nostro istituto dall'anno scolastico 2016 /2017 ha attivato il progetto di "Potenziamento delle scienze motorie" per l'indirizzo di Scienze Applicate sia in relazione alla pratica sportiva di squadra e individuale e ai suoi aspetti teorici, sia in relazione all'educazione alla salute e ai valori dello sport.

Dall'anno scolastico 2021-2022 ha attivato il diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali - web community" che permette allo studente di partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili, commerciali e di promozione delle vendite, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azioni stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Il nostro istituto dall'anno scolastico 2022-23 ha attivato la "Curvatura Internet of Things" o IOT. Col termine Internet of Things (IoT) si intende quel percorso nello sviluppo tecnologico in base al quale, attraverso la rete Internet, potenzialmente ogni oggetto acquista una sua identità nel mondo digitale. IoT si basa quindi sull'idea di oggetti "intelligenti" tra loro interconnessi in modo da

scambiare le informazioni possedute, raccolte e/o elaborate. L'Internet of Things nasce proprio qui: dall'idea di portare nel mondo digitale gli oggetti della nostra esperienza quotidiana.

## Allegati:

 $Traguardi\_in\_uscita\_lstituto\_Professionale.pdf$ 



## Insegnamenti e quadri orario

## E. ALESSANDRINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI MITF014012 ELETTRONICA

TERZA / QUARTA QO ELETTRONICA IOT

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IOT	0	0	2	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	3	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

# Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti del consiglio di classe compilano il documento della progettazione annuale inserendo una o più proposte (percorsi annuali, percorsi trasversali, insegnamenti obbligatori) fino a totalizzare il monte annuale di 33 ore previsto a livello ministeriale, articolando le ore da assegnare a ciascuna proposta a discrezione del cdc stesso, eventualmente

sulla base delle indicazioni orarie dei docenti organizzatori. Si tenga presente che una quota della programmazione deve essere obbligatoriamente dedicata a ciascuno dei tre ambiti tematici previsti dalla normativa: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Ciascun cdc ha la libertà di articolare un insegnamento appositamente pensato per la propria classe al di fuori del contenitore delle proposte di istituto. Si avrà cura, in tal caso, di compilare l'apposito spazio nel documento di programmazione annuale, dettagliando il più possibile l'insegnamento progettato, i docenti responsabili e la quota di ore dedicate.

## Allegati:

Curricolo\_Educazione\_Civica.pdf

## **Approfondimento**

Il curricolo di educazione civica dell'istituto si articola in percorsi annuali, percorsi trasversali, incontri e iniziative proposti dagli stessi docenti del collegio, nell'ottica del maggior pluralismo e della massima condivisione possibile, sulla base delle linee guida contenute nel Decreto n 35 del 22 giugno 2020, con particolare attenzione ai tre assi cui si fa ivi esplicito riferimento:

- 1. Studio della Costituzione
- 2. Sviluppo sostenibile
- 3. Cittadinanza digitale.

Nella costituzione del curricolo verticale si è tenuto conto del profilo formativo del nostro istituto e del nostro diplomato in uscita per come sono presentati nei PECUP degli indirizzi, dove si legge che «i percorsi sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese». Di tale indirizzo, che dosa equamente saperi pratici e teorici, si è tenuto conto nella formulazione delle proposte di articolazione del curricolo verticale, con particolare riferimento all'integrazione che di questo è data, in termini generali, dall'Allegato C alle linee guida citate in precedenza.

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

☐ Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».

☐ DM del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. ☐ Allegato A DM 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

☐ Allegato C DM 22 giugno 2020 - Integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondociclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

#### CONTENUTI (tematiche ai sensi dell'art. 3 L. 92/2019)

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali: storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015.
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5.
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- h) Formazione di base in materia di protezione civile

### **CURRICOLO TRASVERSALE**

Il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la **collaborazione con le famiglie** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.
- 3) il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- 4) l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore**;

Esse definiscono inoltre il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, non riconducibile dunque ad una singola disciplina.

L'attuazione del Curricolo di Educazione Civica è dunque equiparabile nella struttura e nella possibile articolazione didattica ad una Unità di Apprendimento (UDA) "ampia", tendenzialmente trasversale fra tutte le discipline e spalmata nell'arco dell'intero quinquennio. La sua realizzazione comporta la partecipazione degli studenti a lezioni, attività, esperienze e conferenze. Tale curricolo pluriennale è strutturato per tematiche obbligatorie per ciascun anno di corso, riconducibili ai tre nuclei essenziali individuati nelle Linee Guida: giuridico, ecologico-ambientale e cittadinanza-digitale; ad essi si possono aggiungere ulteriori ultimi approfondimenti.

Si farà rientrare nel curricolo di educazione civica anche l'idea di un «**Calendario Civile**», sviluppato lungo tutto il quinquennio, che affianca l'analisi di accadimenti storici a fatti di attualità, in relazione a ricorrenze ufficiali che stimolano la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana (e non solo).

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile allo scopo di incentivare modelli di comportamento virtuosi.

Di conseguenza, alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle «esperienze di cittadinanza attiva», viene previsto che lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula possa essere

integrato dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà e vorrà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

All'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di Classe potrà adattare il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

E' auspicabile che gli studenti delle classi del secondo biennio e soprattutto del quinto anno siano coinvolti attivamente nel processo di definizione del curricolo di classe dell'insegnamento, manifestando i loro bisogni formativi e la loro domanda di formazione.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito in sede di CdC il tempo utile per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, dovranno documentare nella programmazione individuale e di Consiglio le ore relative all'assolvimento dell'attività.

Il coordinamento dell'insegnamento all'interno di ciascun CdC è affidato al Coordinatore dell'educazione civica, designato dal CdC stesso nei primi mesi dell'anno scolastico.

### Altri allegati:

- Pr<mark>ogetto di Potenziamento</mark>
- Progetto di Alternativa all'IRC

## Allegati:

Progetto di Potenziamento\_Progetto di Alternativa IRC.pdf

## Curricolo di Istituto

## E. ALESSANDRINI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

Nel rispetto del ruolo centrale della scuola, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di innalzare i livelli d'istruzione e le competenze tramite un'accurata riflessione non solo sui contenuti, ma anche sui tempi e sugli stili di apprendimento. Punto di partenza è stata la definizione delle competenze che conducono al profilo educativo culturale e professionale di ogni indirizzo . I docenti attuano infatti una didattica per "competenze", secondo la quale il processo di apprendimento deve guidare ogni studente, non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche al loro utilizzo in situazioni concrete, a fronte della necessità di risolvere i problemi, con l'obiettivo di acquisire "competenze" indispensabili per la vita, per la realizzazione personale, sociale e professionale.

L'elemento centrale è quello di privilegiare quindi una situazione d'apprendimento in cui, attraverso una metodologia laboratoriale, lo studente si trovi ad avere un ruolo attivo in vista della risoluzione di un problema e del raggiungimento di uno scopo. Da questo obiettivo di fondo parte la programmazione didattica della nostra scuola che, per ogni disciplina presenta il quadro completo degli obiettivi di apprendimento, declinati nelle varie conoscenze e abilità da perseguire, per l'acquisizione delle competenze di base previste dalle Linee guida ministeriali, in linea con le più recenti indicazioni europee. Per elaborare una programmazione adeguata alle oggettive conoscenze e abilità degli alunni provenienti dalla scuola dell'obbligo, i docenti procedono, all'inizio dell'anno scolastico, alla rilevazione analitica del livello di partenza dei singoli studenti attraverso la somministrazione di prove d'ingresso per l'accertamento del possesso dei prerequisiti, cioè delle reali conoscenze e competenze degli studenti in ordine alle varie discipline di studio. L'attenta analisi della situazione iniziale della classe e dei singoli alunni consente, altre sì, la stesura di precisi e articolati piani educativi individualizzati volti a favorire l'integrazione e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, secondo

modello PEP/PEI/PDP predisposti.

## **Allegato:**

Brochure\_quadri orari.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	<b>✓</b>	
Classe II	<b>✓</b>	
Classe III	<b>✓</b>	
Classe IV	<b>✓</b>	
Classe V	<b>✓</b>	

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Attualmente l'Istituto di Istruzione Superiore 'Emilio Alessandrini" permette la scelta tra tre diversi percorsi formativi:

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE (D.P.R. N° 87 DEL 15/03/2010)

A seguito della Riforma degli ordinamenti, gli Istituti professionali sono così organizzati:

- 1. prevedono un orario complessivo annuale di 32 ore settimanali di lezione;
- 2. prevedono una durata quinquennale e si concludono con l'Esame di Stato per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore;
- 3. presentano la seguente struttura:
- a. un primo biennio ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
- b. un secondo biennio in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c. un quinto anno per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Stato).

Nel quinto anno si consegue un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli Istituti Professionali sono caratterizzati da un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e da aree di

indirizzo per ciascuno dei due settori. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. I percorsi degli Istituti Professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, questo si realizza attraverso l'alternanza scuola-lavoro. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro

cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del percorso viene rilasciato il Diploma di Tecnico per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Tecnico dei Servizi Commerciali.

#### ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (D.P.R. N° 88 DEL 15/03/2010)

L'istituto tecnico oggi fornisce, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, una formazione culturale solida, con un taglio scientifico tecnologico. I due corsi di studi prevedono un'area comune ed un'area di indirizzo. L'area comune fornisce allo studente una preparazione di base propedeutica al successivo approfondimento e alla conseguente specializzazione tecnica. L'area di indirizzo garantisce l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze che permettono all'individuo di affrontare autonomamente l'innovazione, nella direzione del miglioramento continuo.

A seguito della Riforma degli ordinamenti, gli Istituti Tecnici sono così organizzati:

- 1. prevedono un orario complessivo annuale di 33 ore settimanali di lezione per il 1° anno e 32 ore settimanali di lezione dal 2° anno al 5° anno;
- 2. prevedono una durata quinquennale e si concludono con l'Esame di Stato per il conseguimento di diplomi di

istruzione secondaria superiore;

- 3. presentano la seguente struttura:
- a. un primo biennio ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
- b. un secondo biennio in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c. un quinto anno per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Stato).

Nel quinto anno si consegue un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Con il nuovo ordinamento l'Istituto tecnico presenta, dopo un biennio comune, le seguenti specializzazioni:

#### ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

#### MECCANICA ED ENERGIA

Il perito in Elettronica ed Elettrotecnica e il perito in Meccanica ed energia, a conclusione del percorso quinquennale, consegue le seguenti competenze, che ne qualificano il Profilo Educativo Professionale e Culturale (PECUP).

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE

APPLICATE (D.P.R. N° 89 DEL 15/03/2010) Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate rappresenta l'evoluzione della esperienza positiva e consolidata del Liceo Scientifico Tecnologico, attivo ed apprezzato presso l'IIS "E. Alessandrini" dall'anno scolastico 1996-1997. Questo percorso fornisce una preparazione culturale completa ed articolata, dando ampio spazio alla matematica, all'informatica, ed alle discipline scientifico sperimentali. Il curricolo è caratterizzato dalla didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione del metodo scientifico e dall'integrazione tra scienza e tecnologia. Struttura organizzativa del Liceo:

- 1. un orario complessivo annuale di 27 ore settimanali di lezione per il 1°e 2° anno; 30 ore settimanali di lezione dal 3°anno al 5°anno:
- 2. una durata quinquennale si conclude con l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- 3. la seguente struttura:
- a. un primo biennio ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;

b. un secondo biennio in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;

c. un quinto anno per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Stato).

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE con POTENZIAMENTO SPORTIVO

L'istituto ha progettato il curricolo del Liceo delle Scienze applicate con potenziamento sportivo integrando, attraverso l'organico dell'autonomia, le ore di scienze motorie nel primo biennio (due ore in più per ogni anno scolastico) e nel terzo anno (un'ora in più) con un'ora di compresenza per ciascun anno, fornendo una offerta formativa articolata verso l'acquisizione di competenze specifiche nel nuoto e nel salvamento (brevetto di bagnino) articolando il profilo di uscita con connessioni tra sport e scienza.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto "Emilio Alessandrini" fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione. Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del sapere e le conseguenti richieste del mercato del lavoro. L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un contesto di sempre maggiore apertura alla società, con il saldo scopo di mettere gli studenti in condizione di affrontare una società in trasformazione, nel rispetto della normativa europea, vengono di seguito riportate le otto competenze chiave necessarie per una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini volte allo sviluppo personale,

ad una cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione. Competenze chiave di cittadinanza a cui fare riferimento nell'impostare l'attività didattica attraverso esperienze di progetto organizzate in moduli di lavoro disciplinari o multidisciplinari (UDA). Le competenze di cittadinanza si sintetizzano in tre macro ambiti:

#### Costruzione del sé

- 1. Imparare a imparare
- 2. Progettare

Relazione con gli altri

- 3. Comunicare
- 4. Collaborare e partecipare
- 5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

- 6. Risolvere problemi
- 7. Individuare collegamenti e relazioni
- 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

#### Utilizzo della quota di autonomia

L'attività di programmazione dei docenti si articola, oltre che per discipline, per dipartimento. In ogni dipartimento confluiscono quelle discipline per le quali i docenti

hanno programmato unità didattiche pluridisciplinari. A loro volta le attività pluridisciplinari, sono programmate dai singoli Consigli di Classe, e si propongono i seguenti obiettivi:

- 1) favorire l'apprendimento di strategie cognitive mirate a comprendere come si formano ed evolvono le conoscenze;
- 2) far cogliere all'alunno le relazioni esistenti tra lo "astratto" e il "concreto";
- 3) sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività; favorire il confronto tra la realtà scolastica e la realtà di lavoro, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio.

Attraverso la quota dell'autonomia sono state introdotte la curvatura IOT nel secondo biennio dell'ISTITUTO TECNICO indirizzo ELETTRONICA e l'opzione WEB COMMUNITY nel corso dell'ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzo SERVIZI COMMERCIALI.

# Dettaglio Curricolo plesso: I.P. - E. ALESSANDRINI (SUCCURSALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

Nel rispetto del ruolo centrale della scuola, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di innalzare i livelli d'istruzione e le competenze tramite un'accurata riflessione non solo sui contenuti, ma anche sui tempi e sugli stili di apprendimento. Punto di partenza è stata la definizione delle competenze che conducono al profilo educativo culturale e professionale di ogni indirizzo . I docenti attuano infatti una didattica per "competenze", secondo la quale il processo di apprendimento deve guidare ogni studente, non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche al loro utilizzo

in situazioni concrete, a fronte della necessità di risolvere i problemi, con l'obiettivo di acquisire "competenze" indispensabili per la vita, per la realizzazione personale, sociale e professionale.

L'elemento centrale è quello di privilegiare quindi una situazione d'apprendimento in cui, attraverso una metodologia laboratoriale, lo studente si trovi ad avere un ruolo attivo in vista della risoluzione di un problema e del raggiungimento di uno scopo. Da questo obiettivo di fondo parte la programmazione didattica della nostra scuola che, per ogni disciplina presenta il quadro completo degli obiettivi di apprendimento, declinati nelle varie conoscenze e abilità da perseguire, per l'acquisizione delle competenze di base previste dalle Linee guida ministeriali, in linea con le più recenti indicazioni europee. Per elaborare una programmazione adeguata alle oggettive conoscenze e abilità degli alunni provenienti dalla scuola dell'obbligo, i docenti procedono, all'inizio dell'anno scolastico, alla rilevazione analitica del livello di partenza dei singoli studenti attraverso la somministrazione di prove d'ingresso per l'accertamento del possesso dei prerequisiti, cioè delle reali conoscenze e competenze degli studenti in ordine alle varie discipline di studio. L'attenta analisi della situazione iniziale della classe e dei singoli alunni consente, altre sì, la stesura di precisi e articolati piani educativi individualizzati volti a favorire l'integrazione e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, secondo modello PEP/PEI/PDP predisposti.

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado					
33 ore	Più di 33 ore				
<b>✓</b>					
	33 ore    ✓ ✓ ✓ ✓				

33 ore Più di 33 ore

Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### PCTO

La legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'alternanza scuola- lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015( "Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento: i percorsi di di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni viene corrispondentemente effettuato un significativo taglio delle risorse messe a disposizione.
- La normativa vigente pone così l'accento sulla dimensione orientativa dei percorsi, che devono fornire agli studenti esperienze utile a favorire la conoscenza di sé,, delle proprie attitudini, delle competenze, in funzione di una scelta post diploma consapevole.

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi dei PTCO sono articolati secondo un percorso graduale di durata triennale e vengono promossi attraverso diverse metodologie didattiche, inerenti i diversi percorsi di studi presenti nel nostro istituto.

#### **PROGETTAZIONE**

I percorsi si basano su una progettazione flessibile e personalizzata che prende in considerazione:

- la dimensione curriculare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita,



# **L'OFFERTA FORMATIVA**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equi-valenza formativa.

#### **ORGANIZZAZIONE**

La loro realizzazione, si svilupperà preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, ma può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

#### Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

Triennale

## Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata in ordine ai risultati.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- □ accertamento delle competenze in ingresso
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto)19, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

# Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - Liceo delle Scienze Applicate

Descrizione: Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

In base alla legge 107 del 2015, è obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi. La Legge di Bilancio 2019 ha modificato la denominazione da "alternanza scuola-lavoro" in "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" e ha ridotto la durata minima del percorso che per i licei dovrà essere non inferiore a 90 ore.

- I Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento hanno come obiettivi generali:
- 1. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare
- 2. La competenza in materia di cittadinanza
- 3. La competenza imprenditoriale

4. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

Annuale

### Modalità di valutazione prevista

I docenti tutor PCTO delle classi del liceo saranno contattai via mail ed invitati ad esprimere una valutazione sui percorsi di classe/individuali che hanno seguito. I dati così raccolti saranno presentati in collegio docenti a fine anno, al momento della rendicontazione del progetto PCTO e utilizzati anche per stilare delle linee guida per lo svolgimento dei PCTO per i prossimi anni scolastici.

# Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - Istituto Tecnico

Per effetto dell'emergenza COVID, partita nell'a.s.2019/20 e terminata il 31/03/22, per il corrente anno scolastico la progettazione di seguito illustrata sarà soggetta alle seguenti variazioni:



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

settimane (giugno le prime due e da ottobre ad aprile per gli studenti di quinta le altre due) oppure in 3 settimane (tutto a giugno)
☐ Nelle convenzioni con le aziende ospitanti lo stage vanno inserite le modalità di trattamento sanitario da attuare per gli studenti, inerenti all'emergenza sanitaria in atto
☐ Le uscite in azienda si faranno per singole classi con le dovute tutele sanitarie
Gli incontri di formazione saranno prevalentemente on line, occasionalmente in presenza
☐ Entrano nel computo delle ore di PCTO la formazione attuabile on line sul sito del MIUR (http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html) e sul sito https://www.educazionedigitale.it/ dove vi sono più opzioni per più tematiche, dalle 20 alle 40 ore ciascuno.

#### **CLASSI TERZE**

Conoscenza del mondo del lavoro

#### **OBIETTIVI**

- Acquisire conoscenze sulla struttura aziendale, sui processi aziendali e sulla loro organizzazione;
- Avere un primo contatto con la realtà aziendale attraverso visite ad aziende e/o presentazioni di aziende presso la scuola;
- Acquisire competenze in ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro.

#### AZIONI PREVISTE CLASSI TERZE

Acquisizione di conoscenze nell'ambito della sicurezza (8 ore):

☐ Corso sulla sicurezza (docenti e RSPP)

Acquisizione di conoscenze inerenti la realtà alle aziende (4 ore):

☐ Definizione delle Soft Skills

□ Corsi Randstad



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Acquisizione di conoscenze inerenti la struttura di una azienda (6 ore):
□ Visite in aziende
□ Struttura organizzativa delle aziende
Acquisizione di capacità di valutazione critica della attività svolta (2 ore):
□ Relazione finale
Totale classe terza: 20 ore
CLASSI QUARTE
Partecipazione al mondo del lavoro
OBIETTIVI
Acquisire competenze trasversali sulla organizzazione del lavoro;
Acquisire competenze trasversali sul lavoro in gruppo e sulla comunicazione;
• Acquisire competenze tecniche e relazionali svolgendo attività lavorativa in una realtà aziendale.
AZIONI PREVISTE CLASSI QUARTE
Preparazione volta ad affrontare uno stage in azienda (8 ore):
🛘 Introduzione allo stage aziendale: criteri di comportamento e valutazione
🛘 Corsi Adecco – Randstad
Acquisizione di competenze tecniche e relazionali svolgendo attività lavorativa in una realtà aziendale (120 ore):
STAGE AZIENDALE: esecuzione (con supervisione) di uno o più compiti lavorativi, con l'impiego di conoscenze e abilità acquisite a scuola o con l'apprendimento di conoscenze e abilità nuove acquisite in azienda

E. ALESSANDRINI - MIIS01400D

Acquisizione di capacità di valutazione critica della attività svolta e capacità di relazione al



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

	σ	run	nΛ	را	2000	الماء	a nro	nria	acna	erienza	12	Ora'	۱٠
į	೫	up	μυ	U	asse	uen	a pro	pria	62h6	HEHZa	( <	OI E	,,

☐ Consolidamento dell'attività di stage, report alla classe della propria esperienza, autovalutazione (relazione finale)

Totale classe quarta: 130 ore

#### **CLASSI QUINTE**

Definizione di un progetto di vita lavorativa

#### **OBIETTIVI**

- Acquisire competenze sul come proporsi alle aziende;
- Definire un proprio progetto lavorativo;
- Redigere un appropriato curriculum vitae.

Acquisizione della capacità di sapersi presentare alle aziende (6 ore):

☐ Realizzare un curriculum vitae

☐ Corsi Adecco – Randstad

Definizione del proprio progetto lavorativo (2 ore):

☐ Simulazione colloquio di lavoro

Acquisizione di capacità di valutazione critica della attività svolta (2 ore):

Report alla classe della propria esperienza, autovalutazione (relazione finale)

Totale classe quinta: 10 ore

## Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

· Annuale

### Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata in ordine ai risultati ottenuti dal singolo studente.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
  - accertamento delle competenze in ingresso
  - comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Istituto Professionale

Le attività di PCTO seguiranno il seguente schema:

Classi Seconde

Progetto "Non giudicare" (il ruolo del Mediatore) proposto da Risorsa del Cittadino (ore 2)

Corso ed esame ICDL "IT security" (ore 10)

Progetti in classe e/o online (ore 10/30)

Visite aziendali e/o incontri con professionisti (ore 10 circa)

Classi terze

Stage presso Aziende e/o Strutture Socio Sanitarie 120 ORE dal 22 Maggio al 10 giugno 2022

Corso ed esame ICDL "IT security" (ore 10)

Progetti in classe e/o online (ore 10/30)

Visite aziendali e/o incontri con professionisti (ore 10 circa)

Progetto "NON GIUDICARE" per formare mediatori tra pari PROPOSTO DA RISORSA DEL CITTADINO ore 25 (solo socio sanitario)

Corso sicurezza medio/alto rischio 12 /16 ORE

Classi quarte

Stage presso Aziende e/o Strutture Socio Sanitarie 200 ORE dal 23 gennaio al 4 febbraio e dal 22 Maggio al 10 giugno 2022

Corso ed esame ICDL "IT security" (ore 10)

Progetti in classe e/o online (ore 10/20)

Visite aziendali e/o incontri con professionisti (ore 20 circa)



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

_				
1	ואככו	$\alpha$	HIP	ゝtへ
_	lassi	u	uII	ILC
_		-1		

Progetto OSS con fondazione clerici 50 ORE (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

Corso ed esame ICDL "IT security" (ore 10)

Progetti in classe e/o online (ore 10/30)

Visite aziendali e/o incontri con professionisti (ore 20 circa)

Orientamento in uscita: incontri con esperti del mondo universitario e del mondo del lavoro (ore 20 circa)

#### Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

Annuale

## Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata in ordine ai risultati ottenuti dal singolo studente.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
  - -□ accertamento delle competenze in ingresso
  - comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE FCE/PET

Corsi pomeridiani in preparazione agli esami delle certificazioni in lingua inglese PET e FCE. Preliminary English Test (PET) è una certificazione di livello intermedio-basso della Lingua Inglese (corrispondente al livello B1 del Quadro Europeo di riferimento per la Conoscenza delle Lingue) che dimostra la conoscenza della lingua inglese per lavoro, studio e viaggi. E' rilasciato da University of Cambridge e viene svolto in tutto il mondo generalmente da persone non anglofone. First Certificate in English (FCE) è una certificazione di conoscenza generale della lingua Inglese (corrispondente al ivello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue) che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro o di studio. E' rilasciato da University of Cambridge e viene svolto in tutto il mondo generalmente da persone non anglofone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo



Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

#### O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

#### Risultati attesi

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche di livello B1 e B2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue (Reading, Listening, Writing, Speaking); conseguimento delle certificazioni linguistiche PET (B1) e FCE (B2) al termine del corso. La qualifica, una volta conseguita, non è mai revocata.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

#### REDAZIONE WEB

Costituzione di una redazione formata da studenti e insegnanti per la realizzazione di materiali con cui aggiornare la pagina Instagram di Istituto (materiali di orientamento, interviste, immagini, documentazione di eventi scolastici, creazione di rubriche informative).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Guida all'utilizzo consapevole dei social network; Formazione sull'utilizzo di app grafiche (programmi per editing fotografico e montaggio video); Potenziamento delle tecniche di scrittura per i social; Progettazione e realizzazione di interviste.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

#### LABORATORIO TEATRALE - LAIVIN

Progetto di laboratorio teatrale LAIVin curricolare per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>, nella forma di un'UDA interdisciplinare, con la seguente scansione triennale: 2022-23: classi prime, come attività di accoglienza; 2023-24: classi seconde; 2024-25: classi seconde. E' un' attività curricolare (il progetto si svolge durante l'orario scolastico) e come elemento di ampliamento dell'offerta formativa (per il suo carattere sovra-disciplinare e l'approccio di natura learning by doing). Il progetto insiste sull'educazione alla cittadinanza attiva, nucleo dell'Educazione Civica, e sulle competenze ad essa inerenti. Gli obiettivi si declinano attraverso la metodologia del laboratorio di teatro sociale. Il progetto curricolare è destinato alla totalità degli alunni delle classi: ciò permette di condividere gli obiettivi di seguito delineati con la maggiore capillarità e sistematicità possibile. Favorire la pratica delle arti dal vivo; apprendere attraverso l'esperienza; favorire il piacere dell'apprendere valorizzando la sfera affettiva ed emotiva; potenziare le facoltà comunicative mediante l'uso di linguaggi espressivi; potenziare capacità co-costruttive e collaborative; sviluppare un approccio creativo ai classici, scoprendo la contemporaneità dei temi trattati; affrontare i temi della letteratura e costruire parallelismi tra testi e realtà quotidiana; attivare buone pratiche di cittadinanza consapevole; progettare e realizzare prodotti che permettano di interagire con le realtà culturali e professionali del territorio, trasmettere e diffondere messaggi per la sensibilizzazione della comunità. Il primo anno le classi saranno coinvolte in un percorso di avviamento e conoscenza del mondo teatrale. Saranno svolte attività di laboratorio scenografico e di realizzazione di scene teatrali per offrire agli studenti un primo impatto con il palcoscenico, e favorire la costruzione del gruppo-classe. Le prime saranno anche coinvolte in attività di orientamento scolastico e professionale e l'autostima, utilizzeranno



tecniche teatrali e realizzeranno una performance o un prodotto multimediale. Il secondo anno le classi metteranno in scena "Antigone" (da Sofocle a Anouil), mentre per il terzo anno, l'opera scelta sarà "Lisistrata". Nel confrontarsi con l'eredità teatrale greca, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sulle tematiche conflittuali e senza tempo che attraversano i testi (uomo/donna, violenza/nonviolenza, pace/guerra, responsabilità/egoismo, dignità/diritto, individuo/stato) anche come base per attività trasversali nell'ambito del programma di Educaz

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave relative a: senso di responsabilità individuale e di gruppo; autostima e delle capacità di scelta; competenze espressive, relazionali, comunicative e di riconoscimento delle emozioni; rielaborazione di testi e riconoscimento di tematiche



contemporanee nella letteratura classica; promozione della cittadinanza attiva e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i linguaggi espressivi dell'arte e delle nuove forme di comunicazione). Si ritiene utile creare una rete di lavoro integrando le forze locali (ass. culturali e sociali, aziende, biblioteca) e le iniziative esistenti sul territorio. Lo spettacolo teatrale rappresenterà le competenze acquisite e gli obiettivi condivisi in un momento di organicità finale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

#### LE OPPORTUNITA' DEL WEB

Il corso si propone di introdurre i partecipanti all'utilizzo strategico del web, come utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione e le strategie di comunicazione e marketing ed e-commerce Programma 

Introduzione al mondo del Web 

Inquadramento strumenti che il Web ci mette a disposizione 

Come analizzare i costi e metodi per implementare un e-commerce 

Come analizzare i costi e metodi di strumenti di comunicazione e marketing 

Come continuare a crescere nel Web 

Evoluzione della strategia inziale nel Web con strumenti di analisi 

Finetuning sulle metodologie di vendita nel Web

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

#### CORSO DI PET THERAPY POMERIDIANO

Il corso di Pet therapy, terapia che prevede l'uso di animali da compagnia per la cura di specifiche malattie e di problemi del comportamento. si svilupperà come segue: 4 incontri da 2h con lezioni frontali dove verranno introdotti i seguenti argomenti: I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo-animale. Storia e presentazione degli IAA (interventi assistiti con animali); - AAA /attività assistita con animali dove prevale l'aspetto ludico), - EAA (educazione assistita animali – prevale l'aspetto educativo) - TAA (terapia assistita con animali – prevale l'aspetto terapeutico) Linee guida, cornice normativa nazionale ed internazionale anche inerente la tutela del benessere animale. Norme regionali e Linee guida del Centro di referenza Nazionale per gli interventi assistiti con gli animali; ruoli e responsabilità delle figure professionali ed operatori coinvolti. L'equipe, gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative. Il percorso di concluderà con una visita guidata (di mezza giornata/tot 4 ore) ed una esperienza pratica diretta di AAA presso il Centro "Fattorie didattiche Animalicoterapeuti" di Cilavegna. Il corso si svolgerà al pomeriggio, è aperto a insegnanti e studenti su base volontaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo



Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Potenziare le competenze professionalizzanti. Favorire l'approccio alla IAA iniziando a conoscere i fondamenti e le caratteristiche dell'attività con gli animali, le figure professionali coinvolte e i possibili ambiti di applicazione della IAA.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro		
Risorse professionali	Esterno		

#### Risorse materiali necessarie:

#### ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le attività di cui si occupa la Commissione Orientamento sono: - Redazione/aggiornamento del materiale pubblicitario (brochure, locandine) da inviare in occasione di incontri virtuali scuola aperta, ecc. - Creazione di un "Gruppo orientamento" formato da ragazzi delle classi terze e quarte (quinte all'occorrenza), il cui lavoro verrà considerato PCTO e di formazione nell'ambito dell'Educazione Civica. I ragazzi, su indicazione e supervisione dei docenti, si occuperanno da un lato di realizzare materiali multimediali e dall'altro di apportare migliorie all'istituto, in modo da contribuire attivamente alla creazione di spazi godibili da chi già frequenta e da chi frequenterà. - Utilizzo di una presentazione video dell'Istituto e delle sue specializzazioni, nonché dei suoi progetti (tour virtuale). - Strutturazione dei contenuti da privilegiare nelle presentazioni della nostra offerta formativa, al fine di rendere la comunicazione efficace. - Organizzazione e partecipazione agli incontri in presenza o virtuali dei docenti orientatori presso le scuole medie. - Organizzazione e partecipazione alle visite delle scolaresche presso il nostro istituto, ove



possibile e su appuntamento. - Organizzazione della giornata di scuola aperta e del Campus di orientamento, ove possibile. - Organizzazione di stages formativi rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole medie aderenti, ove possibile e su appuntamento. - Verifica e controllo dei dati sulle nuove iscrizioni. Aggiornamento costante del sito e creazione di moduli Google che le famiglie possano compilare per eventuali appuntamenti. - Informazione del Collegio Docenti sulle attività e iniziative della commissione. - Creare un'area dedicata sul sito istituzionale in cui riportare le esperienze maturate. - Presa di contatto con i referenti dell'Orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado dell'Abbiatense e dei paesi limitrofi - Organizzazione degli appuntamenti presso le scuole per la presentazione della nostra offerta formativa, equamente suddivisi fra le componenti della Commissione. - Formazione del gruppo studenti-orientamento in entrata - Preparazione degli open day (sabato 26 novembre, sabato 17 dicembre, sabato 14 gennaio), primo tipo Scuola Aperta secondo e terzo in modalità stage laboratoriali previo appuntamenti. - Preparazione ed esecuzione dei microstage presso il nostro istituto - Monitoraggio in itinere e alla fine del progetto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1^ grado all'istruzione secondaria di 2^ grado al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

#### Risultati attesi

Fornire agli alunni degli istituti di istruzione secondaria di I grado tutte le informazioni per un orientamento consapevole e le indicazioni per l'iscrizione. Stabilire un contatto preliminare con le famiglie, al fine di percepire e aggiornare costantemente i bisogni formativi del territorio. Rendere consapevoli gli alunni del nostro Istituto e responsabilizzarli affinché se ne prendano cura. Mantenere rapporti collaborativi con gli Istituti di I e II grado, per orientare e riorientare.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica



# **L'OFFERTA FORMATIVA**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Sala consiliare
Strutture sportive	Palestra

#### GRUPPO MUSICALE

Il progetto nasce all'interno della scuola all'inizio dell'anno scolastico 2013 ed è sfociato in una prima performance all'interno della giornata di scuola aperta del 2013. Nel mese di Giugno 2022 si è svolto un concerto serale nell'aula magna dell'Alessandrini nel quale si sono eseguiti diversi brani intervallati da una presentazione di spiegazione. Le attività del gruppo si articolano nelle seguenti modalità: - Accoglienza e inserimento nel gruppo musicale di nuovi studenti - Preparazione interventi musicali interni ed esterni alla scuola; giornate di scuola aperta e/o eventuali concerti richiesti da altre istituzioni scolastiche e non. - Ripasso dei brani precedentemente preparati, programmazione e prove nuovi brani. - Partecipazione ai concerti organizzati per gli studenti dalla Scala di Milano, ad ogni appuntamento il docente incaricato raccoglie le adesioni per l'acquisto dei biglietti e il trasferimento a Milano avviene in autonomia con mezzi propri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

• Promuovere il protagonismo degli studenti, nell'ambito della cultura musicale, dando loro modo di esprimere una 'intelligenza' raramente messa in gioco dalle attività didattiche curricolari. • Mantenimento delle abilità sviluppate da molti degli studenti provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale. • Usare la musica come mezzo di apprendimento e di collegamento tra diverse discipline. • Creare gruppi di lavoro, provenienti da classi e indirizzi scolastici diversi, per favorire una reale collaborazione e socializzazione nel processo di costruzione di eventi musicali di varia complessità (da brevi spazi musicali durante l'Open day alla realizzazione di interi concerti) • Potenziare la strumentazione musicale presente a scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Sala consiliare
	Aula generica

#### ITALIANO L2

Percorso di alfabetizzazione A0-A1 in lingua italiana e di rinforzo nelle materie di studio per gli studenti stranieri (di recente immigrazione e non) dell' IIS Alessandrini e dell'IPS Lombardini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1^ grado all'istruzione secondaria di 2^ grado al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

#### Risultati attesi

Conoscenza di sé Conoscenza e integrazione con i propri compagni Superamento del divario culturale fra il luogo di provenienza e quello in cui l'alunno studia tramite condivisione e integrazione Conoscenza disciplinare specifica: apprendimento del linguaggio specifico delle discipline di studio Consapevolezza diritti/doveri civili, dalla scuola alla comunità Capacità di comprensione e interpretazione di testi scritti e orali Autonomia operativa Valorizzazione delle capacità individuali Potenziamento delle competenze professionali Potenziamento del rapporto con le famiglie Potenziamento del rapporto con gli enti territoriali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

#### GRUPPO TEATRALE

Il gruppo teatrale si riunisce una volta alla settimana per mettere in scena lo spettacolo "The Greatest Showman". Argomenti dello spettacolo sono la diversità e l'inclusione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

L'obiettivo è portare sul palco e nella scuola una tematica attuale e far riflettere gli alunni su questi problemi, oggi ancora troppo presenti nella nostra società. Oltre ad imparare a recitare ed esprimersi su un palco, affrontando paure, insicurezze, fragilità e timidezza, gli alunni



coinvolti imparano a lavorare in gruppo, tendersi una mano e collaborare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sala consiliare
	Aula generica

#### DONACIBO

Il progetto prevede, in accordo con l'Ente "Banco di solidarietà", la raccolta, nelle classi della sede centrale ed associata, coinvolgendo anche il personale docente e non docente, di alimentari ne periodo che va da Gennaio a Marzo; quanto reperito sarà consegnato all'Ente referente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

L'obiettivo, oltre ad intervenire in situazioni di disagio, prevede la sensibilizzazione e solidarietà verso realtà sociali difficili.

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

## **Approfondimento**

Il progetto prevede la raccolta in entrambe le sede

Il progetto prevede la raccolta in entrambe le sedl.

Si prevede la collaborazione con i Volontari del Banco di solidarietà di Abbiategrasso.

# PREMIO LETTERARIO EDOARDO KIHLGREN CITTÀ DI MILANO OPERA PRIMA

Il progetto prevede la formazione di un gruppo di alunni interessato alla lettura e che funga da giuria, con altri alunni di plessi scolastici del territorio e di Milano, per la proclamazione del vincitore del suddetto premio letterario, previa lettura, analisi e valutazione di tre opere prime di altrettanti autori risultati finalisti; il progetto prevede anche un incontro con ciascuno dei tre autori c/o Centro "Barrio's" di Milano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
   della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.



#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e delle capacità di lettura, analisi e valutazione di opere letterarie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

# RACCOLTA BUONI ESSELUNGA, COOP E PROMOZIONI AMAZON (UN CLICK PER LA SCUOLA)

La raccolta di buoni è volta a ottenere materiale didattico ed attrezzature informati che e multimediali. Un Click per la Scuola è, invece, un'iniziativa promossa da Amazon.it a beneficio delle istituzioni scolastiche, che permette: • ai clienti Amazon di selezionare la Scuola che desiderano supportare; • ad Amazon di donare alle Scuole selezionate e che abbiano aderito all'Iniziativa, una percentuale degli acquisti effettuati dai clienti su Amazon.it sotto forma di credito virtuale; • alle Scuole selezionate e che abbiano aderito all'Iniziativa, di utilizzare il credito

virtuale donato da Amazon su catalogo di oltre 1.000 prodotti venduti e spediti da Amazon.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

### Risultati attesi

Obiettivo è aiutare le scuole a ottenere gratuitamente tantissimi premi per essere sempre al passo coi tempi e soddisfare le esigenze di tutti i propri studenti.

Risorse professionali

Interno

# Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

# **Approfondimento**

In collaborazione con Enti esterni come Esselunga, Coop e Amazon.

#### TUTORAGGIO CLASSI PRIME E SECONDE

Percorso di attività di supporto alla didattica e di potenziamento contenutistico e metodologico.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

# Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1^ grado all'istruzione secondaria di 2^ grado al termine del primo anno e del primo biennio.

## Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

### Risultati attesi

Gli obiettivi sono quelli di: potenziare le capacità e il metodo di studio degli allievi; aiutare gli studenti nella pianificazione della attività di studio a casa; colmare lacune nella preparazione riguardanti argomenti di una specifica disciplina; aiutare gli alunni nella preparazione di verifiche orali o scritte di una specifica disciplina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

# Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

# IO SONO LILITH

Il progetto si propone di guidare gli studenti verso una consapevolezza diversa rispetto alle

proprie abilità e competenze in chiave di cittadinanza attiva.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

I risultati attesi sono in conformità con gli ambiti della formazione umana, civile e culturale e professionale del nostro istituto. Il progetto cercherà di valorizzare le capacità individuali,

potenziare le competenze professionali; cercherà di consolidare le capacità progettuali e decisionali stimolando l'autonomia organizzativa di ciascuno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

# **Approfondimento**

Il gruppo collabora con associazioni culturali esterne.

## ORIENTAMENTO IN USCITA

Per tutti gli alunni delle classi quinte si propone un percorso di orientamento universitario e/o inserimento nel modo del lavoro.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

# Risultati attesi

Inserimento nel modo del lavoro, autonomia operativa, conoscenza del mondo, potenziamento del rapporto con gli enti del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Sala consiliare
	Aula generica

# **Approfondimento**

In questo progetto si inserisce l'attività Green job.

# ICDL

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

### Risultati attesi

L'obiettivo generale del programma ICDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a: elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione garantire che tutti gli utenti di computer



comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

# PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto ha la finalità di mantenere la continuità didattica tra l'Istituto e gli alunni assenti a causa di gravi motivi di salute. Le modalità di comunicazione sono quelle multimediali tra docenti e alunni e prevedono l'aggiornamento degli argomenti svolti in classe nonché esercitazioni somministrate, ricevute, corrette e comunicate.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

# Risultati attesi



Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno. Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo all'alunno pari opportunità' di apprendimento. Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie. Sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza, mettendo in evidenza che saranno privilegiati l'acquisizione di competenze di lingua italiana di matematica e delle lingue straniere e l'acquisizione del metodo di studio nelle discipline orali. Tutti gli interventi didattico-educativi: • Saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica • Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi • Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche delle competenze acquisite.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

## INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA' STUDENTESCA

L'attività di internazionalizzazione deve muoversi in un modo estremamente flessibile adattandosi alle occasioni di partecipazione e alle attività promosse online da Enti e associazioni culturali istituzionali e privati che si muovano in questo contesto.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Destinatari

Promozione dell'interculturalità Inserimento della dimensione internazionale nel progetto educativo di istituto Promozione della mobilità studentesca Organizzazione di momenti di apprendimento strutturati all'estero da inserire nella esperienza PCTO (ES learning week per classi parallele) Organizzazione di momenti di scambio fra scuole europee che vedano protagonisti alunni e classi del nostro istituto Conoscenza di sé Conoscenza del mondo Conoscenza disciplinare specifica Valorizzazione delle capacità individuali

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

#### SPORTELLO D'ASCOLTO E COUNSELING

Nell'ambito del Progetto Educazione alla Salute, anche per questo a.s. presso il ns. Istituto è stato attivato lo "Sportello di Ascolto" (sportello CIC - Centro Informazione e Consulenza). Grazie alla collaborazione con l'Uffico di Piano e Cascina Contina e alla priorità data a questo progetto dalla dirigenza, all'interno delle due sedi è possibile per gli studenti richiedere un supporto psicologico e se necessario è possibile richiederlo anche da parte di genitori e docenti. Per ogni sede c'è una responsabile che gestisce gli appuntamenti con lo psicologo, monitora le situazioni delle classi e gli eventuali interventi in esse, si confronta con i colleghi su eventuali casi critici da supportare. Da quest'anno per gli studenti è possibile accedere anche allo sportello Counseling, gestito da due docenti dell'istituto, per avere un confronto e un supporto su diverse tematiche.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Conoscenza di sé Rispetto, accettazione e solidarietà con gli altri Capacità progettuale e decisionale Autonomia operativa Valorizzazione delle capacità individuali Potenziamento del rapporto con le famiglie

Destinatari Gruppi classe Altro

Risorse professionali Interno ed esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

# **Approfondimento**

Da quest'anno è prevista la presenza di uno sportello counseling gestito da risorse interne.

# PROGETTO SALUTE, BENESSERE E AMBIENTE

Il progetto salute si propone di incentrare il lavoro sul concetto di Cura, declinato in tre punti fondamentali: 1. Cura di sé 2. Cura degli altri 3. Cura dell'ambiente Le proposte riguardano interventi di informazione ed educazione alla salute (principalmente su tematiche quali il tabagismo, l'alimentazione e l'attività fisica) e, in generale, la prevenzione come metodo di vita. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi dell'istituto, in collaborazione anche con la commissione di Educazione Civica, e si propone di arrivare a interessare anche insegnanti e famiglie.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Destinatari

Gli obiettivi del progetto Salute, Benessere e Ambiente sono: - Promuovere uno stile di vita sano negli alunni, sia all'interno della scuola che nel loro contesto sociale; - Far comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute, inteso come benessere fisico, psichico e sociale; - Potenziare le capacità personali degli studenti, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività; - Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; - Saper valutare le proprie azioni, cercando di eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali Interno ed esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

# **Approfondimento**

Le proposte per l'anno scolastico 2022/2023 sono le seguenti:

#### Classi prime

- Progetto LILT In equilibrio sopra l'euforia Breve descrizione: il progetto è rivolto alle scuole secondarie di 2° grado (14-19 anni) e si pone come obiettivo la sensibilizzazione di studenti, genitori e insegnanti sull'utilità di scelte consapevoli e salutari. Attraverso laboratori interattivi, educazione tra pari e campagne social vogliamo favorire la presa di coscienza nelle giovani generazioni della diffusione di un legame di dipendenza nei confronti delle sostanze psicoattive (sigarette, alcol, droghe) ma anche di tutte quelle abitudini dannose (uso eccessivo delle nuove tecnologie, giochi elettronici, sedentarietà) che costituiscono dei fattori di rischio.

#### - Progetto Vita

Breve descrizione: Alessio Tavecchio, professionista nel campo dell'Educazione Stradale e Campione Paralimpico di nuoto, ha elaborato un percorso formativo, denominato "Progetto Vita", che parla in maniera diretta e con una modalità innovativa del valore della VITA. Attraverso la testimonianza dell'incidente stradale che lo ha costretto su una sedia a rotelle nel 1993, conduce le persone a un lavoro di "consapevolezza" per apprendere una migliore conoscenza di sé stessi ed è il potenziale creativo che risiede in ciascuno di noi. Vivere il presente per costruire un futuro migliore.

Classi seconde

#### Progetto educazione stradale consapevole Edustrada

Breve descrizione: l'Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell'Istruzione lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Edustrada è il progetto nazionale del Miur per l'Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. La piattaforma Edustrada è uno spazio interattivo dedicato alle scuole, di ogni ordine e grado, per consentire l'adesione – previa registrazione dei docenti – all'offerta formativa annuale delle principali Istituzioni deputate alla sicurezza stradale in Italia. Sulla piattaforma è possibile consultare le iniziative didattiche e i concorsi dedicati alle scuole, nonché raccogliere contenuti informativi sui temi della sicurezza stradale e dei corretti comportamenti da adottare sulla strada. I docenti possono registrarsi sulla piattaforma e aderire ogni anno ai progetti di interesse presenti nella sezione "Offerta formativa" che comprende progetti didattici, incontri formativi nelle scuole in presenza e in modalità webinar, materiali didattici, giochi didattici, concorsi sul tema dell'educazione stradale che promuovono la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti ai percorsi formativi.

#### Classi terze

Progetto di educazione ambientale "T.e.r.r.a." in collaborazione con Az. Agricola Salvaraja. Questo progetto si propone di stimolare nei ragazzi lo sviluppo di una sensibilità ecologica, attraverso un modello di educazione scolastica che incontri il territorio e le attività che promuovono la cultura della sostenibilità. La particolarità della proposta, attraverso l'uso e la gestione dei mezzi digitali, la formazione e le competenze di conduzione del gruppo e la rielaborazione e diffusione dei concetti ecologici e di sostenibilità, rende i ragazzi veri e propri divulgatori, alimentando un modello di scuola sostenibile a partire dalla responsabilizzazione degli studenti. Questo percorso si configura come attività di PCTO per le classi terze del liceo, pertanto non necessita di iscrizione.

#### Classi quarte

Serie di incontri sul valore del dono: testimonianze presso il nostro istituto delle associazioni AVIS, ADMO, AIDO nel periodo gennaio-marzo 2023.

#### Classi quarte liceo

- Fondazione Veronesi, 14° Conferenza Internazionale Science for Peace and Health 2022 La conferenza Science for Peace and Health 2022, intitolata "SONO, SEI, È", affronterà le diverse prospettive scientifiche attorno a sesso, genere e identità. Sarà un'occasione di confronto tra



diversi ambiti disciplinari per analizzare quanto la scienza abbia da dire e ancora da interrogarsi su uno degli argomenti più delicati dell'attualità che si colloca negli interstizi tra biologia, intimità e sfera pubblica. L'obiettivo è offrire un affaccio sulla grande diversità che ci caratterizza e partecipare a un futuro più inclusivo in ambito sociale. La sessione speciale on line per le scuole secondarie si terrà il 14 novembre 2022, dalle ore 10 alle 12.

#### Classi quinte liceo

- Fondazione Veronesi, A scuola di scienza ed etica Breve descrizione: non esiste scienza senza etica, a tal fine promuoviamo un confronto aperto con gli studenti. Questo progetto ha lo scopo di introdurre gli studenti al campo dell'etica della scienza e, in particolare, della bioetica. La bioetica si occupa delle questioni morali che sorgono all'intersezione tra lo sviluppo di nuove tecnologie, la biomedicina e la società. Riteniamo che non sia possibile separare tra loro ricerca scientifica e riflessione etica, distinguere il progresso tecnologico dal suo impatto sugli esseri umani, sulla società e sugli altri esseri viventi. Ogni risultato raggiunto dalla scienza è, infatti, privo di senso se non è accompagnato da una visione più ampia che riguarda non solo il "come" ma anche il "perché" dovremmo trasformare il mondo.

#### Classi quinte liceo e IPS sociale

- Incontri con la ricerca, AIRC. L'Incontro con la ricerca è l'occasione che AIRC offre a studenti e docenti delle scuole di conoscere un ricercatore, la sua esperienza professionale e personale di vita, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle scienze, facendo loro scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro. L'approfondimento offre un momento di discussione, scambio e riflessione, su argomenti quali salute e benessere, corretti stili di vita, alimentazione, fumo, affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. Il volontario che accompagna il ricercatore porta la sua testimonianza di impegno civico e di gratificazione nel sostegno alla missione di AIRC. Non una lezione ma un dialogo in cui il ricercatore condivide l'entusiasmo, la fatica e i risultati legati al suo lavoro e il volontario si sofferma sulle motivazioni che spingono a collaborare con AIRC. L'incontro, che avrà luogo presso l'aula magna dell'Istituto nel mese di marzo 2023.

#### Per tutte le classi ITIS, Liceo, IPS

- Evento AIRC Cancro io ti boccio 2023 "Cancro io ti boccio" è un'occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell'adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni. Proprio bambini e ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie. Venerdì 27 gennaio 2023 il nostro istituto parteciperà alla distribuzione delle reticelle di arance



rosse italiane, dei vasetti di miele e di marmellata per sostenere la ricerca scientifica di AIRC. Il contributo raccolto servirà ad AIRC per finanziare i progetti di ricerca più innovativi svolti nelle principali istituzioni italiane e assegnare borse di studio a giovani laureati che si vogliono specializzare in oncologia.

- Mostra fotografica Q.B. quanto basta, il lato oscuro del cibo. Maria Cristina Anelli e Marzia Rizzo sono due fotografe professioniste accomunate dalla stessa ossessione: indagare cosa si nasconde dietro ai prodotti alimentari che si trovano in commercio, in particolare nella grande distribuzione dove la conservazione prolungata e il basso prezzo sono da sempre i fattori chiave del maggior profitto. E' così che si avventurano nella loro ricerca. Ne emerge un quadro inquietante. Manipolazioni delle filiere alimentari attraverso l'utilizzo di prodotti chimici dannosi per la salute e per l'ambiente, estremo sfruttamento della manodopera con violazione dei diritti umani, condizioni di vita inaccettabili per gli animali negli allevamenti e nella pesca intensivi. Niente di nuovo vi verrà da dire, ma lo sguardo alternativo proposto dalle due fotografe crea stupore nello spettatore che incredulo si avvia ad una riflessione più profonda: cosa c'è dietro al cibo che portiamo sulle nostre tavole? Il progetto fotografico è attualmente composto da 16 fotografie, ciascuna corredata di testo esplicativo. La mostra verrà allestita presso l'IIS Alessandrini, indicativamente nel secondo quadrimestre.

## PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La referente per il bullismo e la commissione per l'emergenza si occupano di: 1) Gestione delle eventuali emergenze 2) Formazione continua 3) Percorsi di formazione volti alla prevenzione di tali fenomeni soprattutto per il biennio 4) Seguire l'attuazione della e-policy di istituto, la sua attuazione e il suo aggiornamento 5) Seguire il sito "generazioni connesse" e https://www.cyberbullismolombardia.it/ per gli aggiornamenti normativi, le azioni dovute e le proposte istituzionali 6) Proporre ai consigli di classe le iniziative meritevoli di nota che durante l'anno scolastico verranno attuate sul territorio 7) Lavorare in rete con le varie istituzioni presenti sul territorio e proporranno atti di indirizzo e iniziative comuni da attuare 8) Curare gli aggiornamenti eventuali e necessari dei regolamenti di istituto 9) Collaboreranno con il team digitale e la commissione di educazione civica per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



# **L'OFFERTA FORMATIVA**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Secondo la legge 71 del 29 maggio 2017 e secondo le recenti direttive ministeriali del 13 gennaio 2021 contenete le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbulismo la prevenzione di questi fenomeni è fondamentale . Il referente per il bullismo e la commissione per l'emergenza, che devono essere istituite all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, hanno l'obiettivo di prevenire tale fenomeno all'interno del nostro istituto e di intervenire in caso di emergenza creando corrette competenze relazionali negli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

# Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

***	

Sala consiliare

Aula generica

#### **WORKSHOP LINGUA DEI SEGNI**

Conoscere la vasta realtà dei sordi, la cultura, la lingua e, specialmente, i loro bisogni.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

L'obiettivo è quello di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua dei segni.

Destinatari Classi aperte verticali Altro

Risorse professionali Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

LaboratoriCon collegamento ad InternetAuleAula generica

# CORSO SUL CODICE BRAILLE E SUL SOGGETTO IPOVEDENTE

Corso che permetterà agli studenti di avvicinarsi al mondo dei ciechi e degli ipovedenti.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

# Risultati attesi

Obiettivo principale del corso è fornire la conoscenza delle modalità di scrittura e lettura della comunità cieca e l'acquisizione degli strumenti tecnici e strutturali della comunicazione visivo – gestuale e tattile.

Destinatari Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

**Aule** Aula generica

# PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA PROFESSIONE OSS CON FONDAZIONE CLERICI

L'offerta prevede la realizzazione di un percorso formativo di inquadramento della figura dell'OSS già durante il quinto anno di frequenza dell'Istituto dell'indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Tale percorso della durata di 50 ore permette un'ulteriore agevolazione in termini di crediti riconosciuti e di costi per la frequenza del corso OSS per gli studenti che, a conclusione del percorso scolastico dell'indirizzo sociale, decidessero di iscriversi al corso OSS.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti

di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

### O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Incremento di competenze professionalizzanti. Possibilità di ottenere la qualifica di operatore OSS.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

# INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE E RIFLESSIONE CIVICA

All'interno dell'Offerta Formativa dell'IIS Alessandrini un posto di rilievo occupano i vari incontri



organizzati a scuola o sul territorio con personalità di spicco, con associazioni culturali e enti con lo scopo di sensibilizzare su tematiche importanti. Tra questi incontri ricordiamo: - la partecipazione al PICABU festival dove le classi collaborano all'allestimento di mostre e attività sul territorio inerenti a tematiche differenti come il contrasto alla violenza sulle donne, l'abbattimento di pregiudizi e stereotipi, ecc...; - la partecipazione al Bookcity Mondadori dove i ragazzi si mettono in gioco recitando poesie e prose scritte da loro o da autori famosi; - UrbanaMente "Infinitudine" - gli incontri con la Carovana antimafia, dove le classi del triennio incontrano gli esperti della Carovana che illustrano loro tematiche inerenti alla mafia e alle loro connessioni con il territorio; - il libro testimonianza di Domingo Grollino, dove Alberto De Priori sensibilizza le classi quarte al tema della disabilità raccontando l'esperienza di Grollino attraverso la testimonianza di chi l'ha conosciuto; - il progetto fuorilatesta del Consorzio Farsi Prossimo che ha lo scopo di sensibilizzare le classi del triennio al tema del disagio psichico; - incontro motivazionale con il Prof. Russo per le classi terze dell'indirizzo Meccanica dell'ITIS.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e

conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Destinatari

Sensibilizzazione degli studenti a tematiche legate all'Educazione Civica, alla Legalità, al rispetto della diversità, al Bullismo

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

**Aule** Magna

# SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME ORALE CLASSI QUINTE

Il progetto si compone di due fasi: Fase 1 Raccolta di materiali per l'esercitazione degli studenti nella parte di colloquio interdisciplinare. Il docente referente coinvolgerà alcuni dei docenti di materia presenti di norma nelle commissioni d'esame per raccogliere tutte le buone pratiche e i materiali prodotti nel corso dei precedenti anni scolastici dai docenti delle varie materie. Sarà predisposta una cartella drive condivisa dove sarà possibile condividere e rielaborare i materiali



e le pratiche nell'ottica della massima collaborazione interdisciplinare. Fase 2 Svolgimento delle esercitazioni pratiche di colloquio interdisciplinare in aula magna, per garantire la massima partecipazione ed equa accessibilità agli strumenti predisposti per tutti gli studenti interessati. Le giornate di esercitazione saranno quattro, due obbligatorie in orario mattutino e due facoltative in orario pomeridiano. Sarà predisposta una commissione che garantirà la massima partecipazione dei docenti e condividerà con gli studenti valutazioni, suggerimenti e buone pratiche.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

# O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziale le competenze di esposizione orale e l'autonomia degli studenti nella selezione, nel confronto e nella valutazione degli argomenti trattati durante l'anno scolastico dai diversi docenti in chiave interdisciplinare, al fine ultimo di migliorare le prestazioni di ciascuno studente nella parte interdisciplinare del colloquio d'esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

# Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Sala consiliare
	Aula generica

## PROGETTO DI ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA

#### **RELIGIONE CATTOLICA**

La proposta dei contenuti disciplinari del progetto è stata formulata attraverso indicazioni di ampio respiro e con un riguardo particolare alla multidisciplinarietà, nella considerazione che a) la multidisciplinarietà è una caratteristica che assume un'importanza sempre maggiore nelle pratiche didattiche recenti, tra le altre ragioni perché risulta più funzionale ad un focus educativo posto su competenze di tipo trasversale, e b) le attività del progetto saranno svolte da un gruppo di docenti non necessariamente appartenenti ad un'unica disciplina, né ad un unico asse culturale. Una proposta così formulata lascia spazio alla costruzione di percorsi didattici validi e pertinenti in uno spettro ampio di discipline: il docente, partendo da macrotematiche già individuate, potrà approfondire contenuti differenti senza allontanarsi dall'intenzione più generale del progetto dalla valorizzazione delle competenze-obiettivo. A fronte di tale "macroprogettazione" di istituto, ogni docente interessato elaborerà, servendosi del format già utilizzato per la programmazione disciplinare regolare, una proposta specifica che declini, nei termini di competenze, abilità e conoscenze, una o più tematiche qui presentate all'interno di un percorso definito e dai contenuti specifici. Nello svolgimento delle attività, i docenti si propongono di favorire le inclinazioni degli alunni in merito all'interesse dagli stessi mostrato per i vari argomenti proposti. I docenti potranno inoltre svolgere uno o più moduli della presente programmazione generale con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'inclinazione e dell' interesse del proprio gruppo classe. Le attività saranno affrontate, di preferenza, attraverso una didattica laboratoriale I docenti che svolgono attività alternativa alla religione cattolica, così come i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi i studenti che si avvalgono di detti insegnamenti. Quindi, i docenti di attività alternativa, partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini finali, nonché all'attribuzione del credito scolastico relativamente agli studenti che seguono le attività medesime. La valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante una valutazione globale dell'alunno. I docenti incaricati dell'ora alternativa alla religione, non potranno essere scelti tra i docenti dello stesso consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
   della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

# Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Il progetto mira alla costruzione di una serie di percorsi didattici rivolti agli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. L'intento che lo sostiene è la volontà di trasformare l'ora di permanenza a scuola fuori dall'aula in una occasione che crei o sviluppi interesse e approfondimento verso tematiche di arricchimento culturale e di spessore etico, nell'arco più ampio di quell'orizzonte dei "valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana" di cui alla CM 129/86 e 130/86. Al tempo stesso, obiettivo formativo principale di tali percorsi è la valorizzazione e lo sviluppo della crescita personale degli alunni, delle loro facoltà e responsabilità razionali, sociali e umane delineabili nel quadro di riferimento delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", presentate nel DM 139/2007.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## CORSO DI NUOTO PER SALVAMENTO

Preparazione per affrontare l'esame per l'acquisizione del brevetto di bagnino in acque chiuse

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti

di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

### O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Conseguimento brevetto di salvamento in acque chiuse per classi del primo biennio liceo con potenziamento sportivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

# Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

# **Approfondimento**

Utilizzo di risorse anche esterne

#### DROSOPHILA

Il progetto prevede due incontri a cura del dott. Intra sui temi seguenti: osservazione delle caratteristiche morfologiche della Drosophila melanogaster, studio del suo ciclo vitale e della sua funzione di organismo modello in vari settori della ricerca biologica. Cenni di genetica applicata, preparazione degli incroci e allevamento in laboratorio delle coppie di Drosophila con caratteri mutanti selezionati. Analisi dei risultati degli incroci effettuati.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi



Gli obiettivi del progetto sono: migliorare la conoscenza disciplinare specifica (trasmissione genetica dei caratteri) mediante attività di tipo laboratoriale, sotto la guida di un esperto del settore; ampliare la capacità di comprensione e interpretazione dei dati e l'autonomia operativa degli studenti.

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

# **Approfondimento**

Utilizzo di risorse anche esterne

## GARE MATEMATICHE

Nell'ambito delle ore di potenziamento le docenti riprenderanno la tradizione del nostro Istituto a partecipare a Gare Matematiche proposte da Umi, Organizzazioni, Enti ed Università. Per questo anno scolastico verranno organizzate le partecipazioni ai giochi Bebras dell'informatica (gare a squadre per il biennio) ed alle "Olimpiadi della Matematica" (gare individuali biennio e triennio).

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

# Priorità desunte dal RAV collegate

# Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, dedicati alle classi del biennio possono diventare lo stimolo, attraverso un concorso non competitivo, per successivi approfondimenti individuali e per classe. Le Olimpiadi della Matematica hanno come obiettivo quello di accrescere e stimolare le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Potenziare le capacità di affrontare situazioni nuove, valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive. Obiettivo è rendere più piacevole una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva e noiosa, inoltre è offerta agli studenti l'opportunità di lavorare in gruppo ed avvicinarli al tipo di matematica legata al problem solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

#### "LA SCUOLA CREATIVA...MENTE"

Il progetto è strutturato attraverso l'attivazione di "spazi-laboratorio" che coinvolgano gli alunni destinatari dell'intervento, ma anche gruppi di alunni delle loro classi. In particolare sono stati programmati diversi interventi ricreativi e stimolanti, anche professionalizzanti, volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno. Gli ambiti laboratoriali previsti sono i seguenti: 1. Laboratorio artistico-espressivo 2. Laboratorio Andiamo al cinema 3. Laboratorio School-community 4. Laboratorio La nostra biblioteca 1. Laboratorio artistico-espressivo che prevede la realizzazione di prodotti finiti a beneficio della comunità scolastica e le sue attività (abbellimento spazi scolastici, realizzazione di prodotti per mostre tematiche, mercatini natalizi, eventi di beneficenza e altro). 2. Laboratorio Andiamo al cinema che nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni ad una forma particolare di espressione artistica qual è il cinema, considerando come metodologia efficace per migliorare sia i tempi di attenzione che comportamentali. Lo scopo è quello di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti. Attraverso le attività di riflessione e approfondimento appositamente predisposte su schede didattiche opportunamente strutturare dai docenti, si mirerà a sviluppare in loro la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Il laboratorio si è articola in due parti: • visione del film con successivo momento di riflessione; • realizzazione di una recensione e/o di un breve video da postare sulla pagina Instagram d'Istituto nella relativa rubrica. L'approccio con il film sarà interdisciplinare, evidenziando e valorizzando i collegamenti con le varie discipline, prestando particolare attenzione agli obiettivi didattici in esse programmati. 3. Laboratorio School-community al fine di far acquisire ai discenti competenze grafiche, digitali, organizzative e gestionali mediante la realizzazione di articoli e materiali ad uso scolastico (etichette, cartellini, tesserini di riconoscimento, brochure e poster pubblicitari di eventi scolastici; 4. Laboratorio La biblioteca per il quale si prevede la creazione, organizzazione



e gestione di una vera e propria biblioteca scolastica (catalogazione, archiviazione, etichettatura testi, organizzazione e gestione del registro utenti che usufruiscono dei libri).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.



#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

#### Risultati attesi

Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Piano Educativo Individualizzato" per gli alunni con disabilità certificata, e nel PDP per gli alunni che presentano comportamenti problematici o situazioni familiari difficili, si è pensato di realizzare un laboratorio inclusivo, basato sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligente pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative (basato sulla elaborazione di modelli pedagogico -didattici). Questo laboratorio oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, sia nei livelli di attenzione che di gestione delle proprie emozioni, tiene conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali degli alunni che sono risultati indispensabili e necessari al fine della loro realizzazione, vista la facilità con cui si annoiano, si arrabbiano mostrando una bassa tolleranza alla frustrazione. Pertanto, la frequenza del laboratorio valorizzerà le loro abilità e competenze con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico. Obiettivi specifici • Uso corretto degli strumenti specifici • Coordinazione oculomanuale • Capacità di manipolazione • Autonomia personale e sociale • Miglioramento della motricità fine • Potenziamento della discriminazione sensoriale • Valutazione del grado di autonomia operativa • Sviluppo di abilità cognitiva (progettazione, verbalizzazione, calcolo)

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

## OPENCOESIONE: MAPPA DIGITALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Censire i prodotti e servizi socio-sanitari presenti sul territorio abbiatense attraverso il monitoraggio delle aziende locali. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi: PROGETTARE Imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli, cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione. ANALIZZARE Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. Per questa lezione la classe coinvolta è invitata a coinvolgere un esperto di open data/esperto Istat del loro territorio. ESPLORARE Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni. Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio anche utilizzando la piattaforma di monitoraggio civico Monithon.it. RACCONTARE. Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per illustrare il monitoraggio sul progetto scelto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

#### Risultati attesi

Raggiungimento di: - Competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. - Competenze trasversali, capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

#### OPENCOESIONE: ABBIATENSE DOC

Studiare i prodotti e servizi del territorio attraverso il monitoraggio delle aziende locali. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi: PROGETTARE. Imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli, cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione. ANALIZZARE. Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. Per questa lezione la classe coinvolta è invitata a coinvolgere un esperto di open data/esperto Istat del loro territorio. ESPLORARE. Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni. Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio anche utilizzando la piattaforma di monitoraggio civico Monithon.it. RACCONTARE. Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per illustrare il monitoraggio sul

progetto scelto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

#### Risultati attesi

Raggiungimento di: - Competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. - Competenze trasversali, capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. Il raggiungimento di : • Competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. • Competenze trasversali, capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## CORSO BASE DI CERAMICA "UN GIOIELLO A SCUOLA"

Area artistico- creativa Il corso si propone di far conoscere e applicare con la realizzazione di piccoli manufatti la tecnica della ceramica e della porcellana fredda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Il corso si propone come un laboratorio esperienziale in cui si impara facendo e la teoria è sempre collegata alla pratica. E' invito a stimolare la creatività attraverso la manualità e il colore, la comunicazione e la condivisione di momenti di lavoro, migliora le relazioni interpersonali. Una breve parte teorico-informativa percorrerà la storia della ceramica nel corso dei secoli e illustrerà manufatti esemplari. PRATICA (ceramica fredda): • realizzazione di piccoli oggetti di ceramica con argilla cotti dall'assistente tecnico con forno • colorazione post-cottura a biscotto e seconda cottura a cura dell'assistente tecnico • preparazione dell'impasto di porcellana fredda e modellazione • colorazione del manufatto (bijoux) MATERIALI: • impasto ceramica fredda a base di vinavil, maizena, olio di vasellina, ganci, anelli, cardini in metallo (da acquistare a cura dei

partecipanti) • argilla, smalti, cristallina,messi a disposizione dall'assistente tecnico ATTREZZI: in comodato d'uso messia disposizione dall'assistente tecnico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## LA VIA DEL DISEGNO BRUTTO

Il progetto Disegno Brutto nasce per far disegnare le persone e in questo caso gli alunni/e che non lo fanno più. Divulga un'idea inclusiva, universale, non artistica del disegno. • E' formativo perché disegnare è ricordare ed analizzare, il disegno è pensiero. • E' sostanzialmente basato sull'essere ispirati da un approccio liberatorio e non-giudicante al Fare, perché solo facendo possiamo imparare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

È un percorso di rieducazione al disegno, in cui creando attraverso segni, linee e forme il nostro nuovo linguaggio visivo, sviluppiamo un supporto formidabile per il pensiero e per la ricerca interiore. Si tratta di un laboratorio esperienziale in cui si impara facendo e in cui la teoria è collegata alla pratica. Si passa continuamente da fase teorica a pratica. La fase teorico-filosofica è molto importante nel corso: scardina certe convinzioni e instilla dubbi. Il corso si articola in due momenti: una breve parte teorico-informativa e una parte grafica. È un percorso nel quale è molto importante il lato esperienziale, quindi il disegnare. Nella parte teorica, che spesso frammenta le sessioni e alle volte si sovrappone anche al lavoro pratico, si cerca di smontare il concetto di disegno che tutti abbiamo e che verso gli 8-12 anni ci ha convinti a smettere di disegnare. Instillando dei dubbi sulla percezione della realtà e sulla sua rappresentazione, il corso, cerca di far capire che quali sono i mezzi per disegnare che possediamo già. Per poter trovare una via nuova, prima bisogna smarrirsi. Obiettivi: non si devono imparare le tecniche, ma provare a fare si attiva un'esplorazione continua non tanto intorno alle proprie capacità grafiche, ma alle possibilità di ogni disegno di esprimere la nostra personalità si sviluppa disegnando il pensare, l' atto dell' espressione di sé, la ricerca interiore, l' analisi. Il corso sviluppa competenze e una sicurezza da sfruttare durante lo studio e il lavoro di ogni giorno. Perché, grazie al potere del disegno, possiamo prendere appunti più efficaci, rielaborare contenuti, visualizzare le fasi di un progetto o i nodi di un problema. E' invito a stimolare la



creatività, comunicare, migliorare le relazioni tra gli alunni e i docenti, tutto secondo l'approccio liberatorio e giocoso del Disegno Brutto, dove ciò che conta è la spontaneità e il piacere del segno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## IMPARIAMO IL FRANCESE

Il progetto nasce dalla necessità di fornire gli elementi base della lingua agli studenti che non hanno mai affrontato lo studio del francese come seconda lingua nei precedenti percorsi scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo nel passaggio dall'istruzione secondaria di 1<sup>^</sup> grado all'istruzione secondaria di 2<sup>^</sup> grado al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre del 5% le non ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno e del primo biennio.

#### Risultati attesi

L'obiettivo da raggiungere è di fornire gli strumenti necessari ai ragazzi che non hanno mai studiato francese e di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare una programmazione disciplinare in lingua alla pari con la classe di appartenenza. Il corso fornirà le competenze base per sviluppare le abilità di lettura e comprensione per affrontare gli argomenti e i linguaggi settoriali dell'indirizzo di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO



Il progetto è finalizzato a sensibilizzare l'utenza scolastica verso l'uso delle "buone pratiche" che permettono il rispetto, la preservazione e la valorizzazione dell'ambiente a partire da quello di vita quotidiano ed è mirato all'apprendimento di comportamenti volti alla cura del mondo in cui viviamo. Le attività saranno le seguenti: • Due incontri, uno per il biennio e uno per il triennio di informazione e sensibilizzazione su quelle che sono le conseguenze delle nostre "cattive pratiche" quotidiane sul contesto/ambiente in cui viviamo con la distribuzione di questionari atti a rilevare come percepiscono dal punto di vista ambientale il loro modo di agire, qual è la loro opinione rispetto alla qualità ambientale del contesto scuola in cui operano (rispetto a raccolta differenziata e qualità degli spazi esterni) e la sensibilità già presente in loro rispetto al tema ambiente e "buone pratiche" • Organizzazione di un sistema strutturato di raccolta differenziata all'interno dell'Istituto e delle modalità di monitoraggio e mantenimento dello stesso • Organizzazione di attività divulgative rispetto al percorso che si sta svolgendo ed ai cambiamenti che caratterizzeranno l'Istituto • Gioco/gara finalizzato alla pulizia degli spazi esterni dell'Istituto che coinvolge interamente la componente studentesca

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

- Coinvolgere l'intera componente studentesca nella pulizia e riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto scolastico - Organizzare e mantenere all'interno dell'Istituto scolastico una corretta gestione della raccolta differenziata - Incrementare in studenti/tesse, docenti e personale ATA, un senso di responsabilità verso la tutela e la preservazione degli ambienti che condividiamo quotidianamente - Diffondere la conoscenza ed incentivare all'uso di "buone pratiche" che dall'ambiente scolastico possono estendersi ed essere applicate in ogni contesto di vita - Diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale che incentivi ad agire in ogni ambito con modalità eco-compatibili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

<b>Aule</b> Aula generica	1

#### GIARDINO TERAPEUTICO

Gli alunni si occuperanno di seminare, curare e raccogliere i fiori e le piante aromatiche in collaborazione con gli anziani di una associazione del territorio o eventualmente di un centro diurno per la terza età e/o disabili. Verranno poi realizzati saponi, e bagni schiuma floreali, sacchettini pot-pourri e composizioni di fiori secchi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Curare la psiche, oltre che il corpo attraverso una terapia "che fa stare bene", alleviare uno stato di sofferenza fisica o psicologica e regalare sensazioni di benessere. Riqualificare il giardino dell'IPS (una parte). Sviluppo della capacità di collaborazione con le persone anziane, imparare tecniche di giardinaggio, socializzare tra pari e favorire l'inclusione dei ragazzi con disabilità

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino

## **Approfondimento**

Verranno coinvolte anche risorse esterne

#### TINTEGGIATURA SPAZI

Per migliorare l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza e riqualificare il nostro istituto gli studenti continuano la tinteggiatura delle aule e degli spazi comuni. attività che vede coinvolti gli alunni in un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo. e che ha inoltre l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Il progetto vede impegnati anche docenti, genitori e volontari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento, sviluppando il senso del bello e della personalizzazione degli spazi.



Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica

#### LABORATORIO DI AVVICINAMENTO ALL'AUTISMO

Corso di sensibilizzazione delle classi del triennio dell'indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale al mondo dello spettro autistico, anche attraverso l'utilizzo di un casco che riproduce le sensazioni e le percezioni della persona autistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### O Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze professionalizzanti nella gestione di persone autistiche. Sensibilizzazione in merito a problematiche di carattere sociale e inclusivo.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

**Aule** Magna

#### Aula generica

#### CORSO 3D CAD INVENTOR

Corso per la certificazione delle competenze di disegno automatico 3D, attivabile sia in orario curricolare che extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza



#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di disegno automatico per l'orientamento alle facoltà universitarie tecniche e per il mondo del lavoro e della rpoduzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico

# COMITATO TECNICO SCIENTIFCIO - CONVEGNO SULL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Ricostituzione del CTS, creazione di un gruppo di lavoro per la realizzazione dei un Convegno sull'istruzione tecnica e professionale per riallacciare la rete territoriale di enti, aziende e associazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## O Risultati a distanza



#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Attraverso la ripartizione di reti tra enti e imprese favorire una maggior cooperazione e la realizzazione di progetti calati sulla realtà imprenditoriale del territoriale consentendo per consentire agli studenti di svolgere compiti di realtà potenziando i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e gli stag e ad essi collegati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterne e interne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze

**Aule** Magna

#### BIBLIOTECA E READING GROUP ACTIVITY

I progetto si propone di ricreare un sistema bibliotecario interno all'istituto con un servizio di prestito libri della durata di un mese e di prestito in comodato d'uso per i testi scolastici. Inoltre il progetto si propone di creare un gruppo di lettura e scrittura rivolto a 3 livelli di competenza: base, intermedio, avanzato in orario curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione del testo umanistico e scientifico, anche in lingua inglese e di analizzare e risolvere un problema.

#### Traguardo

Migliorare l'effetto scuola e avvicinare i risultati delle prove standardizzate a quelli delle medie regionali.

## Competenze chiave europee



#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

Promozione della lettura e della scrittura. Incrementare il successo scolastico. Potenziare la funzione formativa della scuola. Fare della scuola un polo di aggregazione. Sviluppare capacità di analisi. Imparare a lavorare in gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Sala consiliare

## ARTE E SCIENZA

Il progetto "Adotta scienza ed arte nella tua classe", promossa dalla fondazione Esplica no profit, consente agli studenti di coniugare l'esperienza scientifica con l'arte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

#### Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### Risultati attesi

Gli studenti, acquisendo consapevolezza del ruolo della scienza nell'arte e delle forme d'arte come pioniere del progresso scientifico, produrranno concept e realizzazioni grafiche, pittoriche, multimediali per rappresentare questo connubio partecipando a un concorso.

Destinatari Altro

Risorse professionali Esterne e interne

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

## Progetto KARATE

Il progetto si colloca tra le iniziative curricolari che qualificano il potenziamento sportivo delle classi terze del Liceo scientifico e vuole avvicinare studenti e studentesse agli aspetti della disciplina del karate sia attraverso al pratica sportiva che in relazione alla medicina dello sport e alla scienza dell'alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza declinandole in abilità e conoscenze.

## Traguardo

Acquisire una visione organica dei "saperi" sapendo affrontare e risolvere "compiti

di realtà" realizzando almeno 10 esperienze significative ogni anno scolastico.

#### O Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare in modo sistematico il superamento del test di ingresso all'università e degli esiti universitari del 1^anno e l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

Creare un database statistico dei risultati raggiunti per adeguare le strategie adottate nell'istituto.

## Risultati attesi

Studenti e studentesse acquisiranno le basi della disciplina sportiva del karate e competenze specifiche nella valutazione del rapporto tra alimentazione cura del corpo in relazione al benessere psico-fisico e alla propria salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Strutture sportive	Palestra

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Progetto Riciclo

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame
 imprescindibile fra le persone e la CASA
 COMUNE



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di studenti e personale scolastico circa l'importanza della responsabilità del singolo nella gestione dei propri comportamenti al fine di preservare e proteggere l'ambiente e la Terra, anche attraverso la corretta differenziazione dei rifiuti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Informazioni

## Descrizione attività



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Raccolta differenziata dei rifiuti nelle singole classi e negli spazi comuni dell'istituto.

Gara per eleggere la classe più virtuosa.

## **Destinatari**

- · Studenti
- · Personale scolastico

## **Tempistica**

· Triennale

## Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## Mobilità Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Insegnare a studenti e personale scolastico l'importanza delle scelte personali, come quelle relative al mezzo di trasporto, per ridurre l'impatto ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Informazioni

#### Descrizione attività

Uscite sul territorio a piedi o in bicicletta per apprezzare la bellezza del territorio e scoprire nuove forme di mobilità sostenibile.

## **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

## **Tempistica**

Triennale

## Progetto T.E.R.R.A presso Cascina Salvaraja

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· La rigenerazione delle opportunita'

## Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	Recuperare la socialità  Superare il pensiero antropocentrico
	. Obiettivi ambientali .	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE  Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi  Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico  Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
8 0 7	Obiettivi economici .	Conoscere la bioeconomia  Conoscere il sistema dell'economia circolare  Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Attraverso l'uso e la gestione dei mezzi digitali e delle uscite nella natura



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

si vogliono sviluppare le competenze di conduzione del gruppo e di rielaborazione e diffusione dei concetti ecologici e di sostenibilità, in modo da rendere i ragazzi veri e propri divulgatori, alimentando un modello di scuola sostenibile a partire dalla responsabilizzazione degli studenti e dalla loro conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030. La realizzazione e la gestione di pagine sui principali canali Social favorirà una maggiore diffusione dei messaggi e dei concetti appresi nonché la disseminazione del pensiero ecologico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

## Descrizione attività

Durante delle uscite sul territorio, attraverso una passeggiata guidata tra i



campi e i boschi di Salvaraja, i ragazzi approfondiranno le implicazioni dirette dei Goals stabiliti dalle Nazioni Unite per Agenda 2030. La particolarità della proposta, attraverso l'uso e la gestione dei mezzi digitali, la formazione e le competenze di conduzione del gruppo e la rielaborazione e diffusione dei concetti ecologici e di sostenibilità, renderà i ragazzi veri e propri divulgatori, alimentando un modello di scuola sostenibile a partire dalla responsabilizzazione degli studenti. Realizzazione e gestione di pagine sui principali canali Social per diffondere i messaggi e i concetti appresi.

#### **Destinatari**

· Studenti

## **Tempistica**

· Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Miglioramento dell'efficienza termica della Sede
   Centrale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



#### L'OFFERTA FORMATIVA

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La rigenerazione delle infrastrutture

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi

ambientali vanno affrontati in modo

sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

Contenere il consumo energetico dell'intero plesso scolastico della sede di Via Einaudi per una transizione green.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

#### L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Collegamento con la progettualità della scuola

· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Informazioni

#### Descrizione attività

Sostituzione delle vecchie valvole dei caloriferi con termovalvole di nuova generazione per una maggiore efficienza termica e un maggior risparmio.

#### **Destinatari**

- Studenti
- · Personale scolastico

### **Tempistica**

Annuale

### Attività previste in relazione al PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

L'APPRENDIMENTO

#### Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative SPAZI E AMBIENTI PER · Ambienti per la didattica digitale integrata

# Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili attraverso la sperimentazione e la diffusione di metodologie innovative

- Supporto alla progettazione di laboratori STEM per la sede dell'Istituto I ombardini.
- Consulenza per acquisti di materiale informatico: software e hardware.
- Supporto per la creazione degli account scolastici per utilizzare le GOOGLE App For Education
- Segnalazione, Diffusione e Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di device personali (BYOD)
- Supporto alle iniziative digitali per l'inclusione ed Implementazione dell'utilizzo di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per disabilità e BES in coerenza con il PAI
- Ricerca e segnalazione di futuri eventuali bandi PON o altri bandi d'interesse
- Supporto all'acquisizione del materiale per la creazione di aule interattive con adozione di strumenti tecnologici di ultima generazione per la didattica (visori vi/ar software per realtà aumentata e metaverso, stampanti 3d) compatibilmente con gli incentivi previsti dal PNRR.

Amhito	4	Chin		45	
AMDITO	- 1	STEL	ım	enti	

#### Attività

- •Supporto all'Acquisizione materiale per la creazione di un laboratorio di sviluppo linguaggi audiovisivi (software e hardware specifico per il videomaking e la fotografia) finalizzato all'acquisizione di competenze in ambito di marketing aziendale, compatibilmente con gli incentivi previsti dal PNRR
- Supporto all'Acquisizione di licenze per i software aziendali più diffusi atti a sviluppare competenze in ambito aziendale (zucchetti. Ecc.)
- Supporto alla Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integratacompatibilmente con i fondi derivanti dal PNRR (Sostituzione dell'intero parco macchine dei laboratori di informatica, acquisto di hardware e software funzionali all' indirizzo di studio)
- Supporto e consulenza per l'acquisizione degli strumenti necessari alla creazione di una web radio di istituto.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

# Titolo attività: Coinvolgimento della comunita' scolastica CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

# Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi informativi durante i collegi.

- Pubblicazione esiti questionari di rilevazione sulla pagina dedicata al PNSD.
- Pubblicizzare azioni relative al PNSD ed aggiornamento pagina web dedicata e/o spazio classroom.

#### Attività

- Coordinamento team dell'innovazione digitale.
- Coordinamento con le altre figure di sistema
- Condivisione delle iniziative digitali per l'inclusione
- Creazione di calendario google condiviso per il piano delle attività
- Individuazione dei docenti interni che possano dare sostegno ai colleghi nell'utilizzo di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web; che possano progettare/condurre formazioni e work shop anche in base alle esperienze svolte.
- Promuovere un'alfabetizzazione digitale consapevole degli studenti, dei docenti e del personale ATA.
- Progettazione di uno spazio laboratoriale informatico aperto agli alunni (meno esperti o che non hanno strumenti informatici) in orario pomeridiano con figure di assistenza da reperire tra gli insegnati dell'organico di potenziamento e/o attraverso convenzioni per stagisti.

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Formazione Interna FORMAZIONE DEL PERSONALE · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente attraverso la creazione di uno spazio condiviso su Google classroom e/o sito della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

- Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Promuovere la conoscenza, l'uso e il contributo dei docenti dell'istituto alla "REteAperta" promossa dell'IIS Falcone-Righi.
- Collaborazione con il "team antibullismo e team per l'emergenza" e per l"e-policy di istituto"
- Somministrazione di un questionario informativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie /aspettative in possesso dei docenti.
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Supporto all'utilizzo del registro elettronico per i docenti neoassunti.
- Supporto alla formazione dei docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Segnalazione e supporto di attività di formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione, per la diffusione dei materiali allegati ai libri di testo
- Supporto per utilizzo di spazi Drive condivisi anche per documentazione e modulistica.
- Supporto/formazione all'uso dei software utili alla didattica (canva, genially, presi, screencast O matic, editor di testi) per creare materiale didattico personalizzato.
- Creazione di uno sportello permanente di assistenza in collaborazione con il team dell'innovazione
- Supporto alla formazione dedicata al coding per favorire il pensiero computazionale e le abilità di problem solving.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

- Formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (Scratch)
- Supporto alla Formazione per il corretto e consapevole utilizzo degli strumenti digitali per la didattica inclusiva.
- Supporto alla Formazione e alla diffusione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue (in accordo con le esigenze degli insegnanti di lingua)
- Supporto alla Formazione per l'uso dell'ambiente Google workspace e delle Google app for education
- Organizzazione e supporto per la Formazione PC, tablet, LIM, Digital Board per i neoassunti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. - E. ALESSANDRINI (SUCCURSALE) - MIRC01401C IST. TECNICO E LICEO - E. ALESSANDRINI - MITF014012

#### Criteri di valutazione comuni

Nel processo formativo degli studenti la valutazione riveste un ruolo fondamentale, connesso con gli altri momenti del percorso didattico. La definizione delle competenze, l'organizzazione dei contenuti e dei metodi, la

verifica e la valutazione sono parti integranti di un unico processo. All'inizio dell'anno scolastico i docenti si impegnano a verificare le competenze di base degli studenti, attraverso la somministrazione di test d'ingresso, per i quali non sono previste valutazioni bensì semplicemente l'annotazione del raggiungimento o meno delle competenze di base per l'avvio dell'anno scolastico. Gli strumenti di verifica sono di vario tipo:prove pratiche, prove orali (interrogazioni) e/o prove scritte (test a domande chiuse, a scelta multipla, a completamento e/o associazione, test a domande aperte, relazioni ecc...) in numero non inferiore a due per quadrimestre (per ogni tipologia prevista sulla scheda di valutazione). Viene distinto il voto di profitto dal voto di condotta. In ottemperanza all'O.M. n° 92 del 5/11/2007 in sede di scrutinio intermedio e finale viene riservata una quota del 20% dell'autonomia scolastica e/o il corso di recupero strutturato agli studenti che hanno votazioni inferiori ai 5/10 e previste forme di recupero in itinere agli studenti con votazioni pari ai 5/10.

#### Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

# Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **CONOSCENZE**

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

#### ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

#### COMPETENZE

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

#### Allegato:

Rubrica\_ed\_civica.pdf

#### Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legge n.137/08 convertito nella legge 169/08, art.2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Come stabilito dall'art. 7 del DPR 122/2009, la valutazione del comportamento" si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti

altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (cfr.DPR 249/1998 e successive mod.).

Il voto di comportamento è attribuito dall'intero Consiglio di Classe.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

# Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, in base ai criteri stabiliti dal DPR n. 122/09 considerando in particolare:

- la valutazione sulla base di un congruo numero di verifiche
- distinguendo il voto di profitto dal voto di condotta

# Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alle disposizioni ministeriali.

#### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici vengono così riconosciuti:

- 1. Nessuna domanda viene prese in considerazione se priva di una documentazione chiara, precisa di appropriata, che preveda l'indicazione dei tempi di frequenza, delle modalità di attuazione ed il ruolo attivo di chi vi prende parte;
- 2. Attività sportive non episodiche. Tali attività verranno prese in considerazione se si concludono con un attestato o se l'attività è agonistica;
- 3. Attività volte alla formazione della persona;
- 4. Corsi con conseguimento di certificazione linguistica o informatica;
- 5. Partecipazione volontaria a iniziative attinenti al corso di studio;
- 6. Frequenza corsi o attività di volontariato senza scopo di lucro;
- 7. Frequenza con interesse e profitto a I.R.C.;
- 8. Se nella scheda di valutazione sintetica dell'attività di alternanza scuola- lavoro " almeno due voci:
- tra "Comportamento ed impegno" "Conoscenze, abilità e competenze" (durante lo svolgimento delle attività );
- "Conoscenze, abilità e competenze ( nella stesura relazione finale);
- raggiungono valutazioni pari a 4, il punteggio dello studente passa automaticamente alla banda superiore nel caso di oscillazioni.

#### Allegato:

Criteri attribuzione credito scolastico.pdf

#### Deroga monte ore di assenza

La deroga al monte ore di assenza è approvata annualmente dal Collegio Docenti e i criteri vengono pubblicati sul sito scolastico.

#### Allegato:

Deroga al monte ore di assenza.pdf

#### Criteri di formazione delle classi e precedenza

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio docenti approva annualmente i criteri per la formazione della classi, i criteri di precedenza per l'iscrizione alle classi prime e i criteri di precedenza per l'iscrizione alle classi terze dell'Istituto tecnico.

#### **Allegato:**

Criteri di formazione delle classi.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

#### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Punti di forza

In coerenza con la sua mission, che verte sull'accoglienza a tutto tondo, il nostro istituto e' caratterizzato dalla presenza di aspetti organizzativi e gestionali qualificanti coinvolti nell'intero processo inclusivo, del quale di seguito si indicano le attivita':

- presenza, in entrambe le sedi, di referente

#### **BES**

- presenza di una commissione di lavoro BES
- presenza di docente coordinatore area sostegno
- presenza docenti di sostegno specializzati e di ruolo
- realizzazione di piani personalizzati in ogni CdC e corsi interni di formazione per la compilazione dei suddetti documenti, nonché per la corretta gestione dell'iter relativo agli studenti Bes
- progetti di Orientamento in entrata ed uscita, con relativa FS e Commissione
- progetti di Italiano L2 per NAI e non NAI (potenziamento della semantica di disciplina)
- progetto di Internazionalizzazione e relativa commissione
- adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- valorizzazione delle risorse esistenti.
- presenza della Commissione di Ed. civica, con continuo aggiornamento di tematiche e incontri con esperti del territorio.
- disponibilità di strumenti compensativi forniti dalla scuola in comodato d'uso gratuito agli studenti

richiedenti.

Punti di debolezza

Da potenziare:

- collaborazioni con Associazioni che operano sul territorio, per favorire una maggiore inclusivita' degli allievi da potenziare ulteriormente, in vista della realizzazione del Progetto di vita;
- raccordo tra Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado per consentire la raccolta di maggiori e precise informazioni sugli alunni neoiscritti al fine della stesura tempestiva dei piani didattici e per prevedere eventuali BES per l'a.s. successivo;
- rapporti con gli specialisti di riferimento, sia per i BES, sia per i NAI che non sempre risultano essere costanti.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

# Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto "IIS E.ALESSANDRINI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende: creare un ambiente accogliente e di supporto; sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Destinatari Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: �� - Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); �� Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); �� - Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale. Definizione di Bisogno Educativo Speciale Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Il nuovo PEI (ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal GLO. Il GLO è un gruppo di lavoro che unisce professionalità e competenze diverse, per raggiungere un obiettivo comune. Nel D.I. 182/20 all'art. 3 c. 8 viene infatti indicato che: "Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO". Il GLO, di ogni singolo alunno disabile è composto dal TEAM DEI DOCENTI CONTITOLARI ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (Coordinatore di Classe). Partecipano al GLO anche: - i



genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali specifiche interne (ad esempio: la Funzione Strumentale per le attività di inclusione); le figure professionali specifiche esterne (ad esempio: l'assistente specialistico alla comunicazione o all'educazione ed all'autonomia), che interagiscono con la scuola; - gli operatori dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il Dirigente può autorizzare la partecipazione agli incontri del GLO (con valore consultivo e non decisionale) anche di uno specialista privato indicato dalla famiglia. Il GLO approva li PEI nella sua globalità, ma all'interno di questo documento ci sono anche contenuti che vengono esplicitati ma non possono essere deliberati perché di competenza dei singoli soggetti che lo compongono: Il GLO è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione. Tutti i membri individuati nel decreto del Dirigente vanno sempre convocati. Il GLO risulta validamente costituito anche nel caso in cui non siano presenti tutti i componenti. Durante l'anno scolastico, il GLO si riunisce: - di norma entro il 31 di ottobre per la sottoscrizione l'approvazione del PEI definitivo - almeno una volta, da gennaio ad marzo, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; - entro il 30 di giugno (preferibilmente fine aprile/maggio) per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Questi tre incontri appena indicati sono OBBLIGATORI, cioè vanno svolti ogni anno scolastico. Alla fine dell'anno scolastico (entro il 30 giugno), per gli alunni, con una nuova certificazione di disabilità, per i quali non è stato redatto nessun PEI nell'anno scolastico in corso, si procede alla convocazione del GLO per la stesura del PEI Provvisorio, in cui vengono definite le proposte relative alle risorse e in cui si predispongono gli strumenti necessari per l'anno successivo. Il GLO che provvede all'elaborazione del PEI provvisorio ha la stessa composizione di quello ordinario, a parte l'ovvia assenza dell'insegnante di sostegno nella componente della scuola.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La scuola favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico. La partecipazione è uno dei cardini su cui si imposta la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo i crescita

culturale e di formazione dei loro figli. La collaborazione con i genitori è un requisito fondamentale per un armonico sviluppo di ogni alunno. Al fine di esplicitare e condividere i principi dell'azione educativa la scuola si articola come segue: a) Assemblea di classe: ha lo scopo di presentare le progettualità per il gruppo classe b) Consigli di classe con i rappresentanti della componente genitori: stabilite in un numero di due all'anno costituiscono un momento di confronto e di scambio di informazioni circa il percorso del gruppo classe c) Colloqui individuali: gli insegnanti sono disponibili a ricevere i genitori su appuntamento una volta alla settimana in orario determinato.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



# **L'OFFERTA FORMATIVA**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

# Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione



Nella programmazione e valutazione degli alunni con disabilità due sono i percorsi da seguire: 1. Programmazione, riferita al PEI, per obiettivi minimi riconducibili a programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti (art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) 2. Programmazione, riferita al PEI per obiettivi minimi non riconducibili a programmi ministeriali (programmazione per aree per alunni con gravi problemi cognitivi). Il primo percorso prevede programmi minimi con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline oppure una programmazione equipollente con riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti con la medesima valenza formativa (art.318 del D.L.vo 297/1994). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'Esame, sono anche consentite prove equipollenti e tempi più lunghi. Tali prove sono diverse nei modi di accertamento, ma non nei risultati, in quanto devono permettere di verificare il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio della promozione alla classe successiva o del titolo di studio. Le prove equipollenti possono consistere in: • mezzi diversi: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche; • modalità diverse: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse; • tempi più lunghi. In sede d'Esame, le prove equipollenti devono comunque accertare se il candidato, pur nella diversità della situazione, sia in grado di raggiungere la soglia di competenza necessaria per il conseguimento del titolo di studio. Può essere prevista, se richiesta, la presenza dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione. (D.M. 25 maggio 95, n.170). Nell'allegato al documento del Consiglio di Classe di maggio il Consiglio di Classe deve informare la Commissione d'Esame circa le scelte fatte per l'alunno in merito al suo percorso formativo, le modalità d'integrazione adottate e deve predisporre le richieste di prove equipollenti e/o di assistenza e/o di tempi più lunghi. Per la predisposizione delle prove e per lo svolgimento dell'esame, la Commissione può avvalersi del personale esperto. La presenza dell'insegnante di sostegno è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento della prova stessa. Si ritiene in ogni caso più che opportuna la presenza del sostegno. Gli alunni con gli OBIETTIVI MINIMI partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di Stato e acquisiscono il titolo di studio. Per una adeguata preparazione si può decidere di: dedicare un maggior tempo-scuola alle materie caratterizzanti il suo percorso di studi in modo che l'alunno maturi maggiormente le competenze acquisite, consolidi la stima nelle sue capacità, sviluppi la sua crescita personale e accresca una maggiore socializzazione; si deve operare per una costruzione attiva delle conoscenze attivando strategie personali di approccio al sapere rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Per la valutazione degli obiettivi minimi riconducibili a programmi ministeriali: i criteri di valutazione delle varie prove o verifiche devono essere chiaramente coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individualizzate durante i colloqui o le interrogazioni si dovrà tenere conto dei percorsi svolti in attività di laboratorio o progetti specifici di facilitazione all'apprendimento i giudizi analitici per disciplina e le valutazioni



espressi nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione devono essere riferite ad attitudini e capacità dimostrate. Nel secondo percorso, la programmazione è totalmente differenziata in quanto il Piano di Lavoro è personalizzato per aree (correlate a quanto definito nel Profilo Dinamico Funzionale secondo i vari assi) rispetto alle quali si indicano le caratteristiche, le modalità di lavoro e le potenzialità dell'alunno/a (es. sa fare, può fare, in quali condizioni e con quali modalità può apprendere) Cognitiva, Affettivo relazionale, Comunicativa, Linguistica, Sensoriale, Motorio-prassica, Neuropsicologica (attenzione, memoria, organizzazione spazio -temporale), Autonomia personale e sociale, Apprendimento. Per facilitare e rendere chiaro il profilo dell'alunno al fine di una programmazione e conseguente valutazione personalizzata è opportuno allegare un elenco di descrittori fra i quali scegliere quelli che meglio si adattano alla situazione specifica e ai vari ordini di scuola. LA VALUTAZIONE Secondo l'art. 15 dell' O.M. 21 Maggio 2001/90, la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato Differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione chela votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.L. 297/94, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. Qualora nel Consiglio di classe siano presenti due o più insegnanti di sostegno essi dovranno esprimere un solo voto (DPR n. 122/2009 art. 2/5)". PROVE DELL'ESAME DI STATO PER PERCORSO DIFFERENZIATO Possono partecipare agli Esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee e coerenti al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un ATTESTATO (non del diploma) delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 eseguenti del D. Legislativo n. 297/94). I testi delle prove scritte sono elaborate dalla Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe. Gli alunni possono essere anche dispensati da una o più prove scritte, in quel caso sono ammessi direttamente all'esame orale. La Commissione d'esame prenderà in considerazione un colloquio preliminare con l'insegnante di sostegno per avere informazioni sulle caratteristiche peculiari dell'alunno con disabilità. In entrambi i percorsi la VALUTAZIONE dovrà considerare: la situazione generale di partenza, le osservazioni sistematiche sull'alunno, la verifica dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, il conseguimento o meno degli obiettivi previsti dalla programmazione individualizzata.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e

#### **lavorativo**

La legge 107/15, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, non fa alcun riferimento agli alunni con disabilità, dunque non escludendoli, ma includendo semplicemente gli stessi, nei soggetti cui è rivolto l'obbligo del percorso se seguiti con programmazione per obiettivi minimi. In essa si legge che il percorso di alternanza si attiene a quanto previsto dal D.Lgs. N. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò, naturalmente, sembra indicare che tali esperienze saranno progettate in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni. Inoltre, sempre nel medesimo D.Lgs. nell'art. 6 comma 3 si indica la modalità di valutazione dei percorsi degli studenti diversamente abili «La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n.104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità».

#### Approfondimento

E' allegato il Piano annuale di Inclusione approvato dal Collegio docenti entro il mese di giugno dell'a.s. precedente.

#### Allegato:

PIANO\_ANNUALE\_INCLUSIONE\_22\_23.pdf

## Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti motivanti, aperti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- · alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi

Speciali).

## Allegati:

Regolamento\_DDI.pdf



## Aspetti generali

#### Organizzazione

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, e per quale informazione.

L'istituto , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Consigli di Classe, ecc..), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

# Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti da lui individuati. Il primo collaboratore del DS ha anche funzioni di sostituzione ed è referente del plesso Alessandrini. Il secondo collaboratore è anche referente del plesso IPS Lombardini.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La struttura di staff della Direzione gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione; hanno il compito di indirizzare e coordinare la definizione degli obiettivi, fornire linee guida ed indirizzi, supportare le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, garantire il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese. È composto principalmente dai due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e da altri docenti referenti delle diverse aree; la composizione potrà variare durante l'a.s. Alle riunioni di staff partecipano su invito il DSGA e il responsabile dell'Ufficio Tecnico.	9
Funzione strumentale	La scuola, per la realizzazione delle finalità istituzionali, utilizza, quale risorsa fondamentale,	6



	V F c s a s A C a c	I patrimonio professionale dei docenti che sarà valorizzato dall'espletamento di specifiche funzioni Strumentali, identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti, in coerenza con il piano specifico dell'offerta formativa. Attualmente abbiamo 4 aree operative con Funzioni strumentali: AREA DIDATTICA E VALUTAZIONE AREA INCLUSIONE AREA ORIENTAMENTO AREA COMUNICAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO 3 altre aree: AREA BENESSERE, LEGALITÀ, CITTADINANZA AREA ORGANIZZATIVA E DEI SERVIZI AREA RICERCA, FORMAZIONE E	
Responsabile di laboratorio	n	l responsabile di Laboratorio è un docente che monitora e organizza le dotazioni strumentali dei laboratori e redige il piano degli acquisti.	19
Animatore digit	s cale e co	Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffonde politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al "Piano nazionale per la scuola digitale" sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	c s c	I team per l'innovazione o team digitale ha il compito di supportare l'animatore digitale nelle sue funzioni di promozione e sviluppo delle competenze digitali dei membri della comunità scolastica e di promuovere attività di formazione n servizio.	3
Coordinatore at	tività ASL (	Progettazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione finale; Collaborazione tra i tutor scolastici e i tutor aziendali per il monitoraggio e la valutazione;	3

Rapporti con le aziende ed enti del territorio (organizzazione alternanza e visite); Rapporti con gli allievi (preparazione periodo di alternanza, accompagnamento visite, relazioni tra alunno e azienda); Valutazione finale del percorso di alternanza scuola-lavoro di ogni singolo allievo; Stesura del curricolo studente; Individuazione dei tutor aziendali con compiti di accoglienza formativi; Individuazione del livello di preparazione degli allievi e assegnazione delle mansioni.

Partecipa alle riunioni con il DS e alle attività correlate alla predisposizione e revisione del PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale e Qualità. Supporta il collegio docenti nell'aggiornamento annuale del PTOF e raccogliere e uniformare le modifiche apportate. Supporta il DS nell'organizzazione di attività di formazione per il personale docente, ATA e per i genitori/tutori sui temi del PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale e qualità. Collabora con la docente referente INVALSI per la raccolta e la gestione dei dati delle prove e dei risultati. Collabora e interloquisce sugli aspetti didattici e della gestione dell'Istituto con docenti referenti e

Referente PTOF, RAV , Piano di Miglioramento, Monitoraggio e qualità

Referente INVALSI

Il Referente delle Prove Nazionali Standardizzate ha il compito di seguire le procedure di esecuzione e di correzione delle Prove INVALSI e ha la possibilità di accesso alla visualizzazione dei dati inerenti i risultati ottenuti. E' coadiuvato da un gruppo di 3 altri docenti a supporto.

con il personale delle varie aree. Coordina le

altro personale presieduto dal DS.

attività di un'apposita commissione di docenti e

2

1



Referente di Istituto per l'Educazione civica	Il Referente di Istituto per l'Educazione civica il docente che coordina le attività del gruppo di lavoro per l'educazione civica per la costruzione del curricolo di Educazione civica e l'adozione della rubrica di valutazione specifica, partecipa alla formazione insieme ad altre due docenti e svolge attività di disseminazione delle buone pratiche.	1
Responsabili di Dipartimento	Favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari con lo scopo di realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Possono individuare i bisogni formativi e definire i piani di aggiornamento del personale, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi, nonché la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare l'apprendimento degli studenti.	13

# Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Referente progetto di Alternativa all'IRC Progetto tutoraggio classi (SEDE e IPS) Progetto italiano L2 per stranieri (SEDE e IPS) Sportelli di italiano e storia / metodo di studio Attività di orientamento in uscita Attività di orientamento in entrata Altri progetti curricolari e extracurricolari legati all'area della poesia, della	1



Attività realizzata

N. unità attive

letteratura e dell'espressione linguistica, della storia, della cittadinanza, della legalità e dell'educazione civica Tutoraggio studenti sospesi con conversione della sanzione in attività riparatoria Coordinamento di educazione civica nelle classi prive di docente di Diritto Coordinamento di classe Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

indirizzo Web Community (IPS) Sportelli di disegno / metodo di studio Attività di orientamento in uscita Attività di orientamento in entrata Altri progetti curricolari e extracurricolari legati all'area del disegno e dell'espressione artistica, alla tutela dei beni culturali e del paesaggio Tutoraggio studenti

sospesi con conversione della sanzione in attività riparatoria Potenziamento sportivo

Referente comunicazione e immagine d'Istituto

Aggiornamento sito Web istituzionale Corsi AUTOCAD (SEDE) Implementazione area di

LICEO, accompagnatore uscite presso la piscina Coordinamento di educazione civica nelle classi prive di docente di Diritto Coordinamento di

classe

Impiegato in attività di:

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II **GRADO** 



Attività realizzata

N. unità attive

1

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Referente progetto di Alternativa all'IRC Progetto tutoraggio classi (IPS) Attività progetto italiano L2 per stranieri (IPS) Sportelli di filosofia e storia / metodo di studio Attività di orientamento in uscita Attività di orientamento in entrata Altri progetti curricolari e extracurricolari legati all'area della storia, della cittadinanza e delle scienze sociali, della legalità e dell'educazione civica Tutoraggio studenti sospesi con conversione della sanzione in attività riparatoria Coordinamento di educazione civica nelle classi prive di docente di Diritto Coordinamento di classe

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Referenti INVALSI (SEDE e IPS) Referente DSA
Progetto matematica per stranieri Progetto
matematica per le eccellenze Tutoraggio classi



Attività realizzata

N. unità attive

(SEDE e IPS) Sportelli di matematica / metodo di studio Attività di orientamento in uscita Attività di orientamento in entrata Altri progetti curricolari e extracurricolari legati all'ambito della matematica Tutoraggio studenti sospesi con conversione della sanzione in attività riparatoria Coordinamento di educazione civica nelle classi prive di docente di Diritto Coordinamento di classe Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Impiegato in attività di:

Coordinamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Referente progetto di Alternativa all'IRC Progetto tutoraggio classi (IPS) Attività progetto italiano L2 per stranieri (IPS) Sportelli di filosofia e storia / metodo di studio Attività di orientamento in uscita Attività di orientamento in entrata Altri progetti curricolari e extracurricolari legati all'area della storia, della cittadinanza e delle scienze sociali, della legalità e dell'educazione civica Tutoraggio studenti sospesi con conversione della sanzione in attività riparatoria Coordinamento di educazione civica nelle classi prive di docente di Diritto Coordinamento di classe

1



Attività realizzata

N. unità attive

1

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Distacco orario per la funzione di vicepresidenza Compresenze per il potenziamento e referente progetto sportivo (LICEO) inserito nel PTOF Referente Centro Sportivo Scolastico Impiegato in attività di:

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Referente mobilità internazionale studentesca Referente certificazioni linguistiche Corsi PET – FCE Referente pagina Instagram Sportelli di inglese SEDE Sportelli di inglese IPS Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è il responsabile di tutti i servizi amministrativi, nonché responsabile dell'applicazione delle norme sulla Privacy per la parte amministrativa. In particolare: - Organizza il personale ATA sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico; - Predispone il Conto Consuntivo con responsabilità diretta; - È il consegnatario e responsabile della custodia dei beni iscritti nell'inventario; -Collabora con il Dirigente Scolastico nell'applicazione del piano di valutazione e scelta dei fornitori; - Gestisce l'elenco dei fornitori qualificati; - Conduce la fase istruttoria nell'ambito del processo di approvvigionamento; - Verifica, prima dell'emissione, l'adeguatezza rispetto ai requisiti specificati dei dati riportati negli ordini di acquisto (quantità, qualità, prezzo, dati tecnici, ecc.); - Garantisce che i fornitori rispettino le prescrizioni delle specifiche di fornitura; - Collabora con il Dirigente Scolastico per decidere eventuali Azioni Correttive da intraprendere in caso di non conformità delle forniture.

Responsabile Ufficio Tecnico

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico svolge attività, in collaborazione con tutto il personale dell'Istituto, rispetto ai seguenti settori: - Manutenzione dei laboratori; - Supporto tecnico alle attività didattiche; - Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione; - Approvvigionamento materiali; - Collaudo strumentazione; - Controlli inventariali

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <a href="https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx">https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx</a>
Modulistica da sito scolastico <a href="https://www.iisalessandrini.it/2771">https://www.iisalessandrini.it/2771</a>

#### Reti e Convenzioni attivate

#### Denominazione della rete: Rete Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare •

Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

#### **Approfondimento:**

La legge 107 del 205 ha stabilito che dall'a.s. 2016/17 gli uffici scolastici regionali, sentiti regioni ed enti locali, costituiscano ambiti territoriali, di dimensioni inferiori alla provincia o alla città metropolitana, tenendo in conto "la popolazione scolastica, la prossimità delle istituzioni scolastiche, le caratteristiche del territorio" (comma 66).

Ogni ambito sono state scelte scuole di riferimento per la formazione neoassunti, per l'inclusione e per la sicurezza, oltre a scuole capofila di reti di scopo su tematiche diverse (ad esempio alternanza scuola lavoro, orientamento, indicazioni nazionali, educazione alla salute, alla legalità...) istituite ex novo e/o proseguendo quanto già si verificava prima del 2016.

#### Denominazione della rete: Associazione Portofranco di



### **Abbiategrasso**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Volontariato

#### **Approfondimento:**

L'Istituto ammette l'Associazione allo svolgimento di progetti volontari e gratuiti di supporto e sostegno in favore degli alunni che necessitano di attività di sostegno allo studio e recupero.

# Denominazione della rete: Associazione La Tribù di Abbiategrasso

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche



Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Volontariato

## **Approfondimento:**

L'Istituto ammette l'Associazione allo svolgimento di progetti volontari e gratuiti di supporto e sostegno in favore degli alunni che necessitano di attività di sostegno allo studio e recupero.

# Denominazione della rete: Patto di comunità Cascina Contina

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner patto di comunità

#### Denominazione della rete: Accordo di rete PassWeb

Azioni realizzate/da realizzare • Forma:

• Formazione del personale

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Fruitore corsi di formazione

# Denominazione della rete: Rete di Scuole Amiche della Mediazione

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività di mediazione fra pari

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner Rete Scuole Amiche della Mediazione

#### **Approfondimento:**

L'accordo ha per oggetto:

- 1. lo sviluppo della rete delle "SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE";
- 2. l'organizzazione e la gestione di tutte le attività divulgative, organizzative, formative, gestionali e di certificazione per assicurare continuità alle attività di promozione e diffusione della cultura della mediazione;
- 3. l'organizzazione di specifiche opportunità informative, di alfabetizzazione e di formazione degli insegnanti, degli studenti e dei familiari degli studenti delle scuole in rete;
- 4. l'organizzazione e gestione delle attività interne del "servizio di mediazione tra pari";
- 5. l'organizzazione, gestione e attuazione di tutte le iniziative ritenute utili e necessarie per assicurare, nel pieno rispetto della legge, la ricerca, il mantenimento ed il miglioramento di un contesto dialogante e la ricerca e la tutela della qualità relazionale nei rapporti tra gli allievi, tra gli allievi e gli insegnanti e tra gli insegnanti e le famiglie degli studenti;
- 6. l'organizzazione e gestione di tutte le iniziative ritenute utili per la valorizzazione delle famiglie e degli altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva per il loro eventuale contributo nelle attività di esperienze extrascolastiche nel contesto dell'insegnamento dell'educazione civica;
- 7. monitorare l'esistenza di opportunità di finanziamenti internazionali, europei o nazionali e predisporre eventuali progetti per la relativa partecipazione a suddetti bandi;
- 8. segnalare attività, azioni o progetti all'Albo delle buone pratiche di educazione civica;



9. partecipare al concorso nazionale per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di educazione civica, per ogni ordine e grado di istruzione. indetto con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

## Denominazione della rete: Istituzione Formativa "FONDAZIONE IKAROS"

Azioni	real	izzate	/da	realizzare

- · Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

#### **Approfondimento:**

In coerenza con la normativa statale e regionale di riferimento, a progettare, realizzare il corso annuale per l'accesso all'Esame di Stato finalizzato al conseguimento del Diploma Professionale di "Servizi Commerciali" valido per l'accesso all'Università, all'AFAM o agli ITS. L'Istituto professionale acquisisce dall'istituzione formativa la progettazione didattica del corso annuale e lo sviluppo realizzato da settembre 2020 nonché le prove e le valutazioni di profitto dei singoli studenti.

# Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

#### **Approfondimento:**

A partire dall'anno scolastico 2016/2017, per Milano e Provincia, sono stati individuati 6 Poli per l'inclusione scolastica. Il nostro istituto afferisce al polo ICS Orchidee di Rozzano (MI)

#### Denominazione della rete: Convenzioni Società Sportive

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche



Risorse professionali

Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Risorse condivise

Centro Sportivo Scolastico

#### **Approfondimento:**

L'I.I.S. "E. Alessandrini" di Abbiategrasso, avendo costituito il Centro Sportivo Scolastico partecipa ai campionati studenteschi organizzati dal MIUR in collaborazione con il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive e gli Enti locali.

L'indirizzo del Liceo Scientifico delle Scienze applicate con potenziamento sportivo si rivolge agli studenti e alle studentesse che desiderano acquisire una solida formazione di base liceale, pur praticando attività sportive a livello agonistico ed amatoriale, e che intendono intraprendere carriere sportive o professioni in campo motorio, medico, biomedico e paramedico. Nel corso dell'intero quinquennio gli studenti, che sono coinvolti nelle attività del Centro Sportivo dell'Istituto e nei Campionati Studenteschi, sono altresì introdotti alla conoscenza teorica e alla pratica di discipline sportive meno diffuse (nuoto, football americano), potranno conseguire brevetti tecnico-sportivi (salvamento in piscina, in mare e in acque dolci) e il brevetto di arbitro. Le attività sportive si svolgono nelle strutture dell'Istituto o presso gli impianti esterni delle strutture convenzionate con l'Alessandrini, e specificatamente:

- SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO http://www.salvamento.it/sezione/pavia
- ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI http://www.aia-figc.it/
- CENTRO SPORTIVO DI MOTTA VISCONTI
- Asd JISSEN DOJO KARATE CLUB



## Denominazione della rete: Accordo con Fondazione Clerici

			, ,		. •	
Azioni	roal	izzato	/da	roal	izzaro	
AZIUIII	ı cai	IZZate/	ua	ı ca	IIZZAI <del>C</del>	

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse strutturali

• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner accordo

#### **Approfondimento:**

L'accordo con Fondazione Clerici prevede da parte della Fondazione l'erogazione di contenuti formativi e laboratoriali della durata di 50 ore per il corso propedeutico alla figura dell'OSS.

## Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Docenti

Il piano di formazione deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2022 prevede le seguenti attività: 🛮 Formazione obbligatorie sicurezza, sicurezza COVID e privacy 🖨 Formazione registro elettronico, 1 ora a distanza da programmare entro la fine del quadrimestre per scrutini, Formazione nuovo PEI Formazione sulla gestione della classe, dott. Luca Nozza, 

Formazione Digital board, materiali on-line, Formazione per l'uso del registro uso della LIM e/o Digital board e materiali on-line gratuiti, Formazione metodologica, applicazioni Google, didattica aperta e inclusiva, REA. Inoltre è prevista: 

la formazione completa o l'aggiornamento dei componenti delle squadre antincendio e di primo soccorso; 🛘 la formazione sull'uso della stampante 3D e per le STEM. Altre attività formative potranno essere proposte durante l'a.s.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul> <li>Laboratori</li> <li>Workshop</li> <li>Ricerca-azione</li> <li>Peer review</li> <li>Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Piano di formazione del personale ATA

## Piano di Formazione del Personale ATA - Emergenza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Laboratori</li><li>Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di Formazione del Personale ATA - Formazione su strumenti di gestione amministrativa e didattica

Descrizione dell'attività di formazione	• Formazione Ricostruzione di carriera, "Passweb" e "Ultimo miglio INPS" (accordo di rete) • Formazione Axios registro elettronico • Formazione per l'implementazione della Segreteria Digitale e servizio in Cloud (PNRR) • Formazione nuovo sito Web
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Formazione on line</li></ul>

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

"Passweb", "Ultimo miglio INPS" e Axios

# Piano di Formazione del Personale ATA - Assistenti Tecnici

Descrizione dell'attività di formazione	• Formazione sull'uso delle Digital Board e dei contenuti on-line Bricks-lab • Formazione sull'uso della stampante 3D e per la didattica delle discipline STEM • Formazione nuovo sito Web (PNRR) • Formazione o partecipazione alle REA
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Laboratori</li><li>Formazione on line</li></ul>

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito